



Disegnare il futuro

Sfide e opportunità per la filiera del pomodoro

Benedetta Brioschi

Partner e Responsabile Food&Retail, The European House - Ambrosetti

Il Filo Rosso del Pomodoro – Scenari e strategie per orientare il cambiamento

Venerdì 28 novembre 2025



I nostri numeri, i nostri successi

3.500
Esperti

Nazionali ed internazionali coinvolti nelle nostre diverse piattaforme, tra cui Community Food&Beverage, Community Retail 5.0, etc.

46.000
Imprenditori e manager

Nazionali ed internazionali che hanno partecipato ai nostri eventi e incontri in Italia e nel mondo

Oltre 400
Studi e Scenari

Sviluppati per Istituzioni e aziende nazionali ed internazionali, di cui **>80 sui temi Food&Retail**

1°
Think Tank

Privato italiano, 4° nell'Unione Europea, tra i più rispettati e indipendenti – dal 2013 – su 11.175 a livello globale (*)

30+
anni di sostenibilità

L'esperienza del nostro team di sostenibilità in progetti e soluzioni su misura per accelerare la transizione delle imprese verso un futuro sostenibile

11
Community

Tematiche o territoriali: **Food**, Retail, Cashless Society, Valore Acqua per l'Italia, Life Sciences, Innotech, Smart Building, Zero Carbon, Floating Wind Offshore, Toscana, Valore Rigenerazione Urbana

- Dal 2015 TEHA ha fondato la **Community Food&Beverage**, in partnership con aziende nazionali e multinazionali della filiera agroalimentare: un **Think Tank** dedicato ad approfondire e mettere a fattor comune i temi e le esperienze più rilevanti per le aziende della filiera, anche come vettore di dialogo con le Istituzioni Europee, nazionali e regionali
- Ogni anno va in onda il Forum conclusivo (la «**Cernobbio del Food**»), in cui vengono condivise riflessioni sul settore e proposte concrete con i policymaker nazionali ed europei di riferimento (**X edizione 5-6 giugno 2026 – Bormio, Grand Hotel Bagni Nuovi**)



La 9ª edizione del Forum Food (6-7 giugno 2025) ha mantenuto la propria base in Valtellina...



Interventi dei **CEO delle principali aziende italiane e multinazionali** della filiera agroalimentare

- **>40 relatori**
- **>160 partecipanti**
- **38 partner**
- **17 sessioni** che hanno centrato l'attenzione sui seguenti argomenti: **alimentazione, salute, sport e transizione sostenibile della filiera**



OROPAN SpA



Presentazione e discussione di **5 casi strategici** (Cereal Docks, Consorzio Affumicatori Maestri Italiani per la tradizione e la qualità del territorio - CAMI, Levissima, Oropan e Oleificio Zucchi)



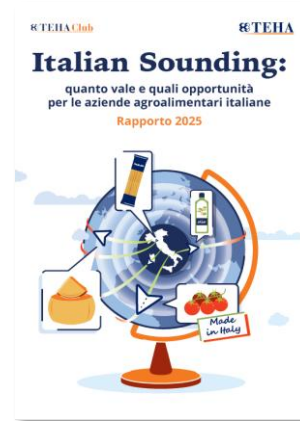
6-7 giugno
Bormio, Grand
Hotel Bagni Nuovi



...con la presentazione in sessioni ad hoc di 3 Studi Strategici elaborati da TEHA



La Roadmap del futuro per il Food&Beverage:
quali evoluzioni e quali sfide per i prossimi anni
9ª edizione



Italian Sounding: quanto vale e quali opportunità per le aziende agroalimentari italiane
4ª edizione



La (R)evoluzione Sostenibile e Circolare della filiera agroalimentare italiana
4ª edizione



Amadori

DNV

Galbusera



LEVISSIMA



Sogelmi

Life Is On

Schneider Electric



TEHA

Per consultare le ricerche:

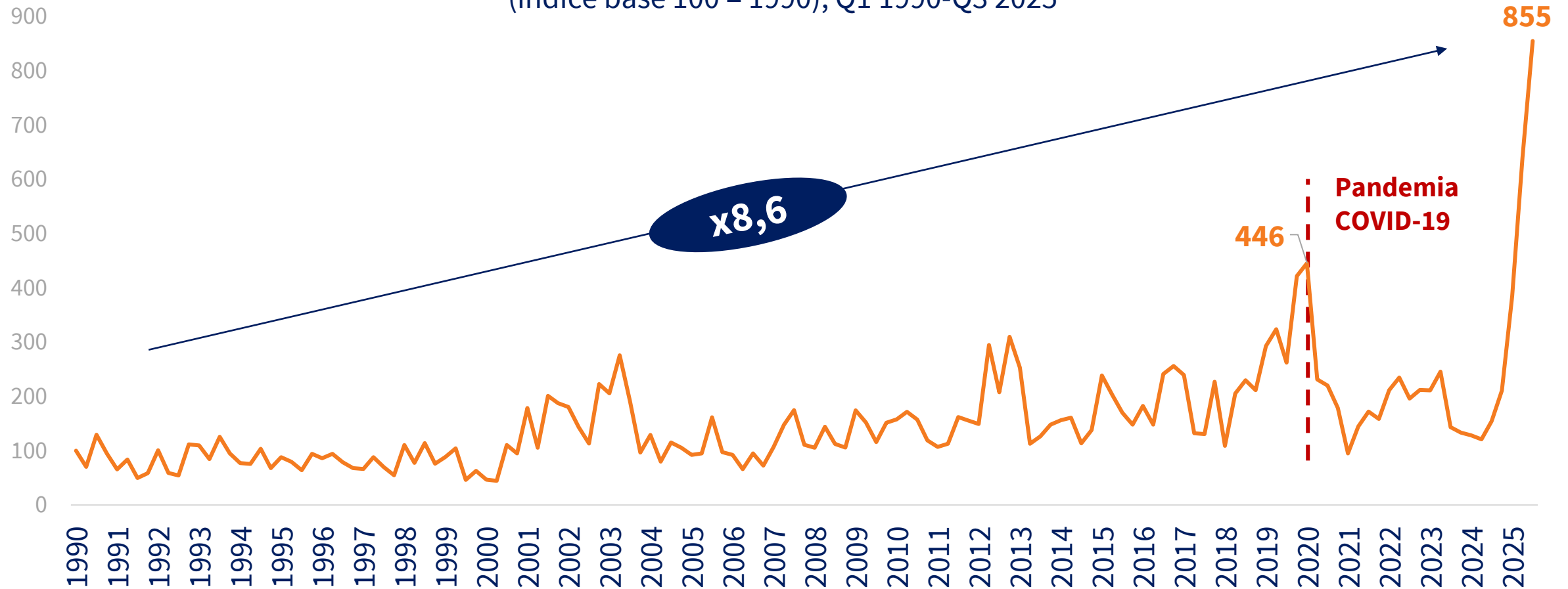


Viviamo in un contesto globale in cui
l'incertezza ha raggiunto i massimi storici

Il sistema-Italia negli ultimi 5 anni ha saputo dimostrarsi
resiliente e nel Paese si respira un **clima di moderato ottimismo**

Nel 2025 l'indice di incertezza e instabilità ha toccato i massimi storici (x8,6 vs. 1990)

World Uncertainty Index
(indice base 100 = 1990), Q1 1990-Q3 2025

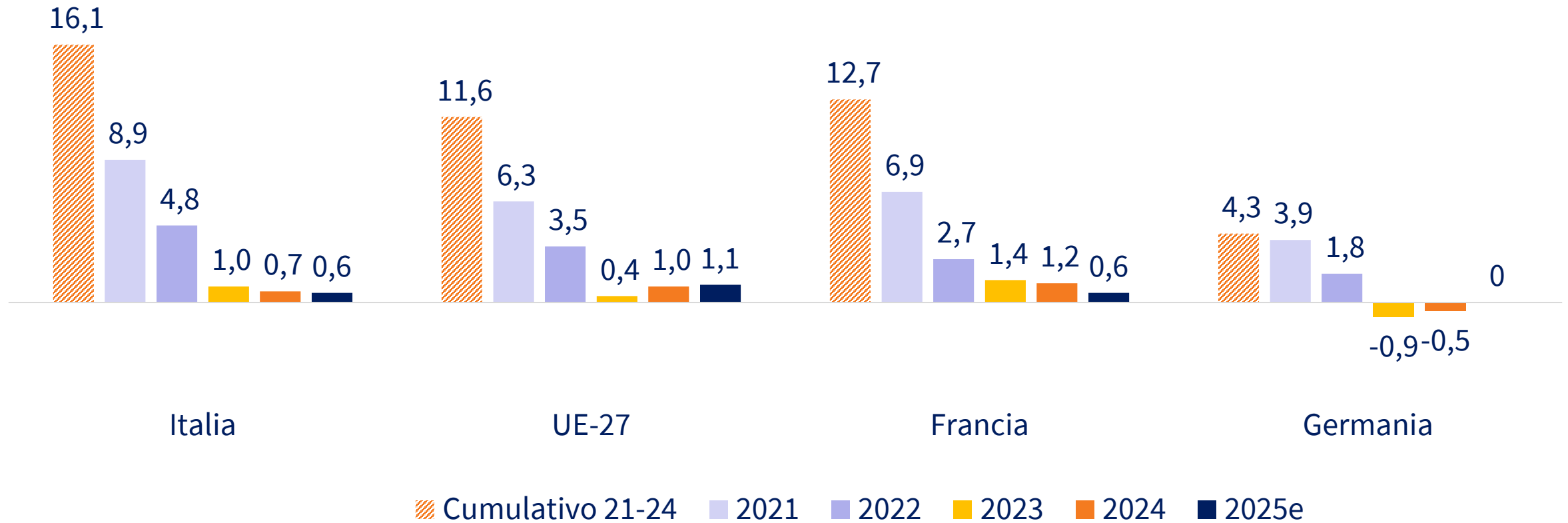


N.B.: Il World Uncertainty Index (WUI) è calcolato contando la percentuale della parola “uncertain” (o delle sue varianti) nei Country Reports prodotti dall’Economist Intelligence Unit.

Fonte: elaborazione TEHA Group su dati World Uncertainty Index e Council on Foreign Relations, 2025

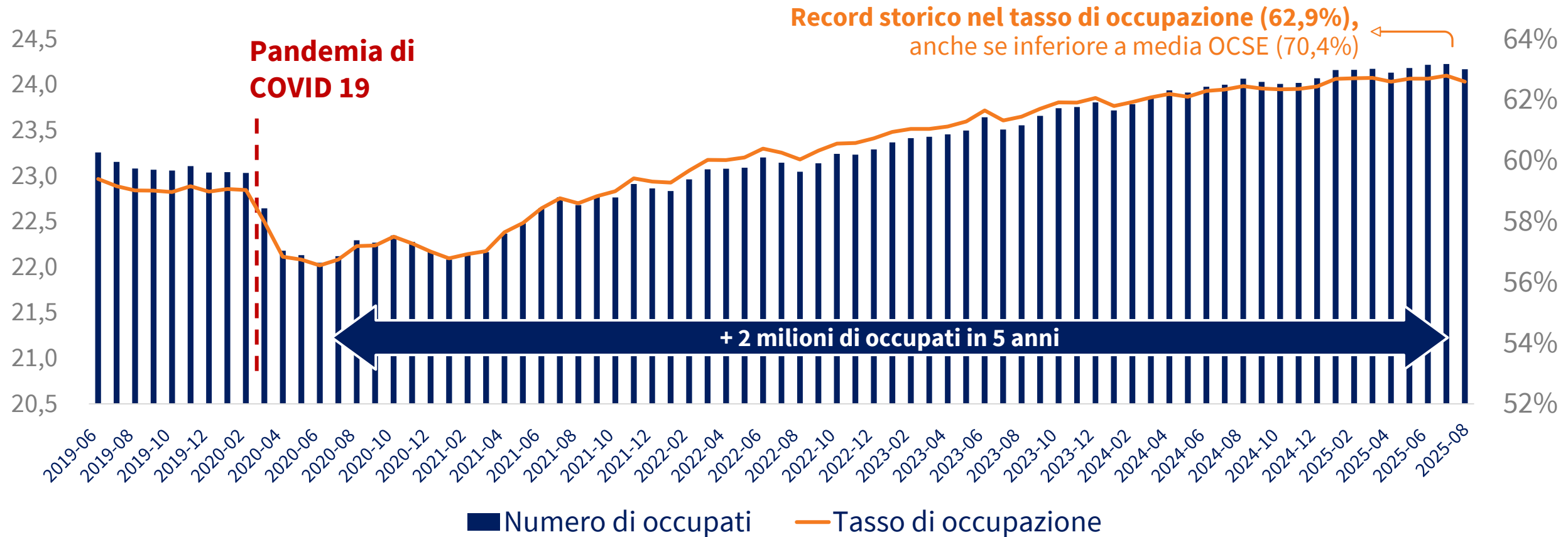
L'Italia non è più il fanalino di coda dell'UE: la crescita cumulata nel periodo post-COVID è superiore alla media e a Francia e Germania

Crescita annua e cumulata del PIL in Italia, Francia, Germania e UE-27
(var. % sui valori concatenati), 2021-2025e



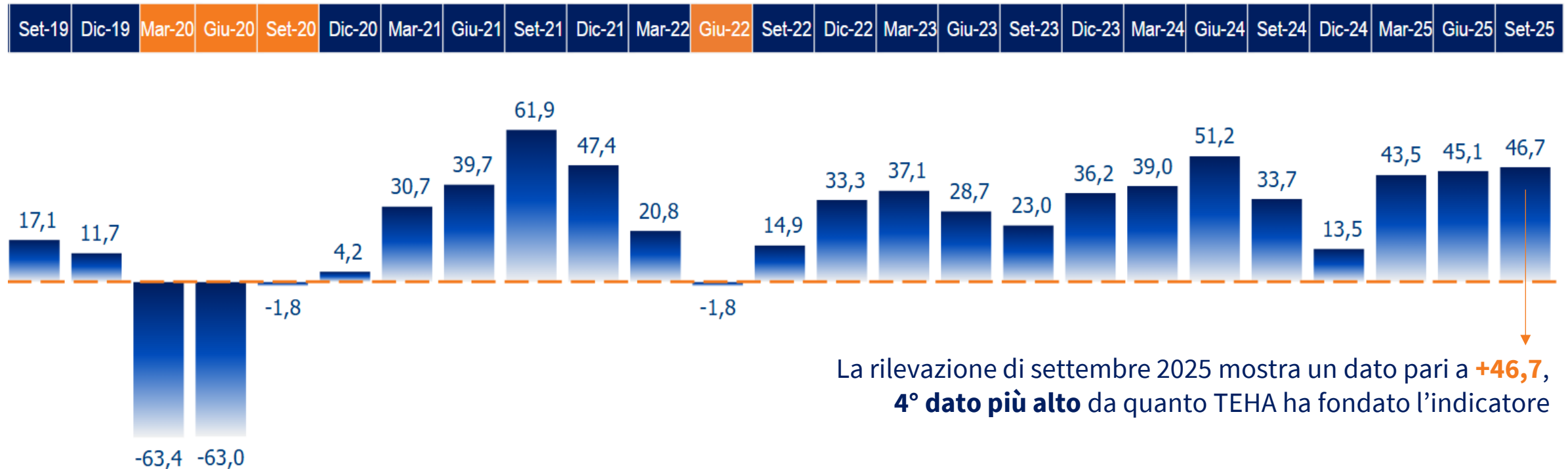
L'Italia ha raggiunto il record storico nel tasso di occupazione (62,9%) grazie a 2 milioni di occupati in più in 5 anni

Andamento dell'occupazione in Italia
(migliaia di occupati e valori %), giugno 2019-agosto 2025



La rilevazione di settembre 2025 del TEHA Club (+46,7) restituisce un moderato ottimismo degli imprenditori italiani per il prossimo futuro

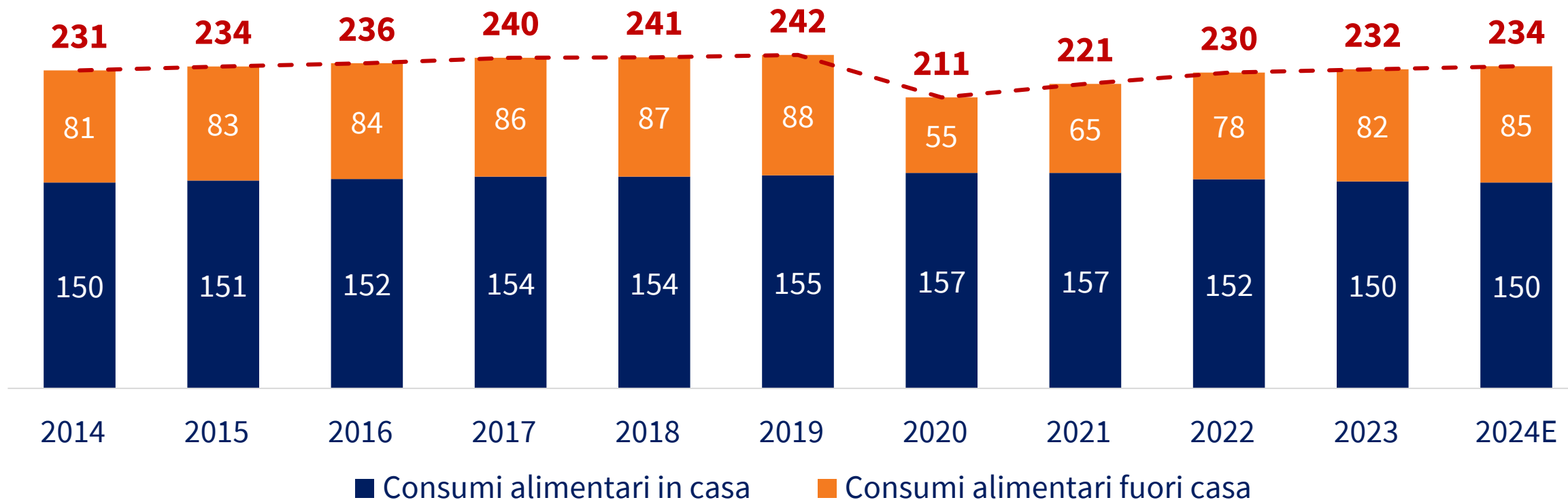
Prospettive del business a sei mesi,
settembre 2019-settembre 2025



La rilevazione di settembre 2025 mostra un dato pari a **+46,7**,
4° dato più alto da quanto TEHA ha fondato l'indicatore

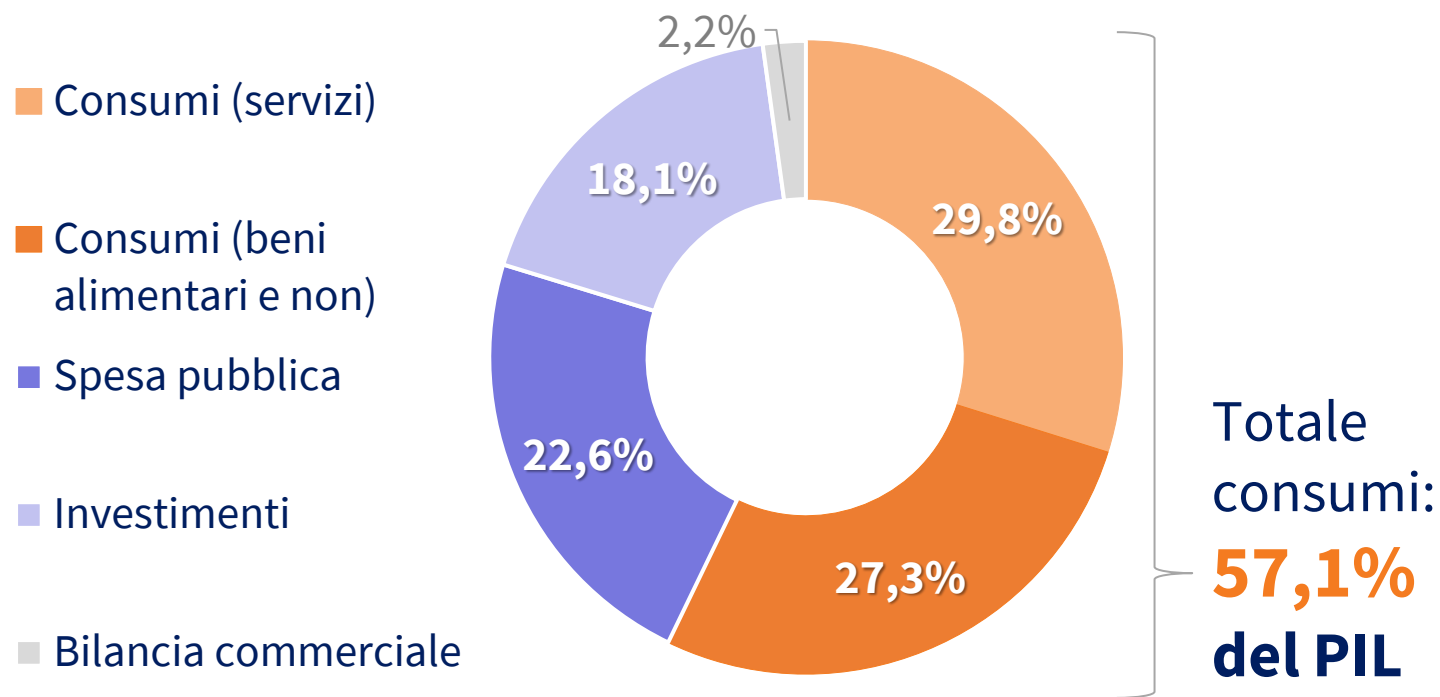
I consumi alimentari in casa e fuori casa in Italia sono stagnanti da oltre un decennio

Spesa per consumi alimentari in casa e «out of home» delle famiglie italiane
(miliardi di Euro, valori concatenati anno 2020), 2014-2024E



Per sostenere la crescita del Paese è necessario supportare i consumi, che rappresentano quasi il 60% del PIL

Composizione del PIL in Italia
(valori %), 2024



I **consumi privati** in Italia contribuiscono quasi per il **60%** +6,7 p.p. vs. la media UE-27...
... mentre il **saldo commerciale** ancora solamente il **2,2%**, circa un terzo della media UE-27

Nel contesto attuale, la filiera agroalimentare è un **costante motore di crescita e competitività** per il sistema-Paese, contribuendo in modo significativo anche al rafforzamento della sua proiezione internazionale

La filiera agroalimentare è una delle più rappresentative del Made in Italy: i 10 punti di forza



74 miliardi di Euro di Valore Aggiunto agroalimentare, **3 volte** l'automotive di Francia e Spagna e **2 volte** la somma della farmaceutica di Francia e Germania



Il **valore medio** delle **esportazioni agrifood italiane** (**254,5 Euro/100Kg**) è **il più alto** tra i principali competitor europei, a dimostrazione della qualità dei prodotti Made in Italy



380 miliardi di Euro il Valore Aggiunto della filiera agroalimentare estesa italiana che, attivando **30 macro-filiere** da monte e a valle, contribuisce alla generazione del **19,8%** del PIL nazionale



1° Paese in Europa per numero di prodotti certificati con **891** denominazioni (563 legate alla produzione vitivinicola e 328 a quella alimentare) per un fatturato totale di **20,2 miliardi di Euro**



2° Paese in Europa per **occupazione agricola dipendente** con un'incidenza del **12,6%** sul totale UE, solo dietro alla Polonia



1° Paese tra i 4 grandi Paesi dell'UE-27 (Spagna, Francia e Germania) per **produttività delle grandi imprese F&B**, con un Valore Aggiunto su addetto di **105,2 migliaia di Euro**



67,5 miliardi di Euro di esportazioni agroalimentari nel 2024 (**record storico**)



1° Paese al mondo per presenza di **ristoranti nazionali** nelle principali metropoli mondiali (Hong Kong, Tokyo, New York, Los Angeles, Pechino, Melbourne e Buenos Aires)



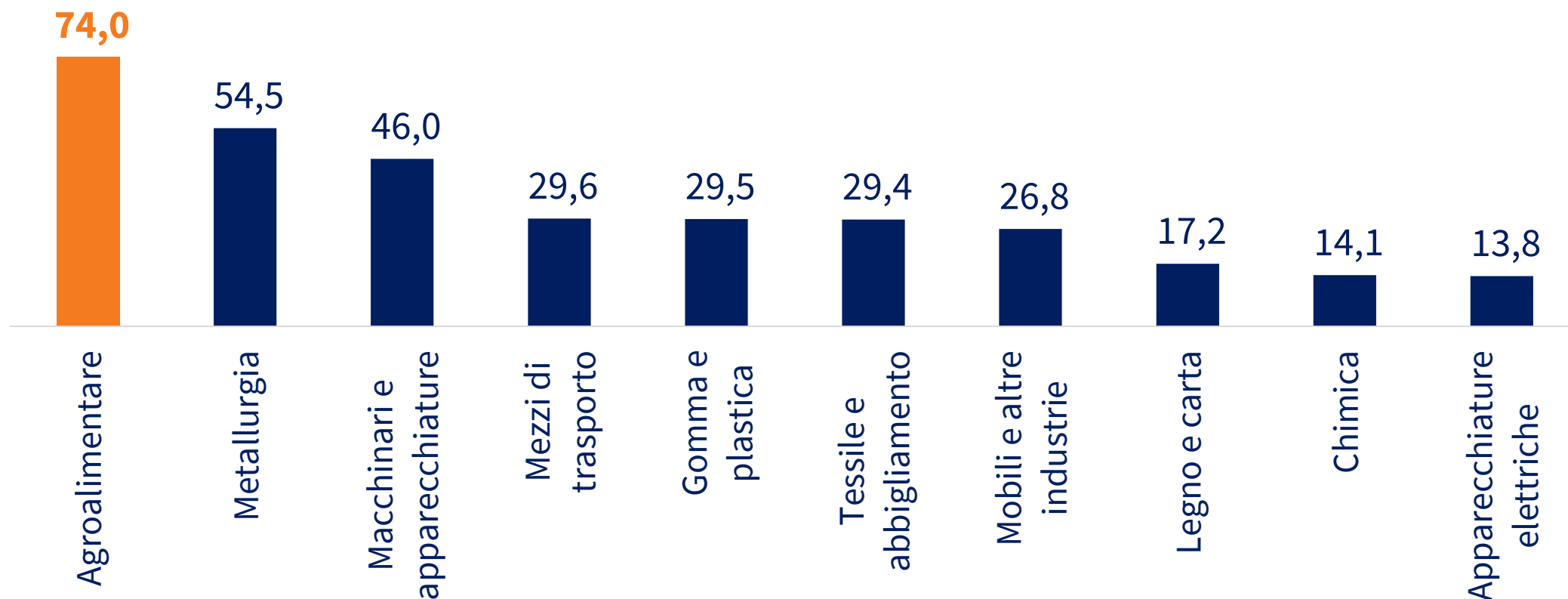
1° esportatore nel mondo di pomodori pelati (74,7% degli scambi internazionali sono Made in Italy) e **di passata di pomodoro** (28,0%) e 1° produttore ed esportatore mondiale di pasta (48%)



1° destinazione enogastronomica al mondo: un terzo dei turisti stranieri definisce le produzioni agroalimentari e la tradizione culinaria italiana il **1° motivo di attrattività del Paese**

La filiera agroalimentare è 1^a in Italia per Valore Aggiunto generato tra i principali settori manifatturieri

Valore Aggiunto delle prime 10 filiere in Italia (miliardi di Euro), 2023



TEHA ha ricostruito la filiera agroalimentare estesa, un ecosistema complesso e articolato, che coinvolge 30 macro-attività economiche

Filiere attivate a monte

Codice Ateco 17
Fabbricazione di articoli di carta e cartone

Codice Ateco 23.1
Fabbricazione di vetro e di prodotti in vetro

Codice Ateco 28.3
Fabbricazione di macchine per l'agricoltura e la silvicoltura

Codice Ateco 33
Riparazione e manutenzione di prodotti in metallo, macchine ed apparecchiature

Codice Ateco 35
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata

Codice Ateco 36
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento

Codice Ateco 68
Affitto e gestione di immobili di proprietà o in leasing

Filiera agroalimentare estesa

Settore agroalimentare in senso stretto

Codice Ateco 1
Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia

Codice Ateco 2
Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali

Codice Ateco 3
Pesca e acquacoltura

Codice Ateco 10
Industrie alimentari

Codice Ateco 11
Industria delle bevande

Codice Ateco 46.1
Intermediari del commercio

Codice Ateco 46.2
Commercio all'ingrosso di materie prime agricole e di animali vivi

Codice Ateco 46.3
Commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e tabacco

Codice Ateco 46.9
Commercio all'ingrosso non specializzato

Codice Ateco 47.1
Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati

Codice Ateco 47.2
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco

Codice Ateco 47.81
Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande

Codice Ateco 56.1
Ristoranti e attività di ristorazione mobile

Codice Ateco 56.2
Catering e altri servizi di ristorazione

Codice Ateco 56.3
Bar e altri esercizi simili senza cucina

Filiere attivate a valle

Codice Ateco 55
Alberghi e strutture simili

Codice Ateco 49.2-4
Trasporto ferroviario e stradale di merci

Codice Ateco 50.2-51.21
Trasporto marittimo e aereo di merci

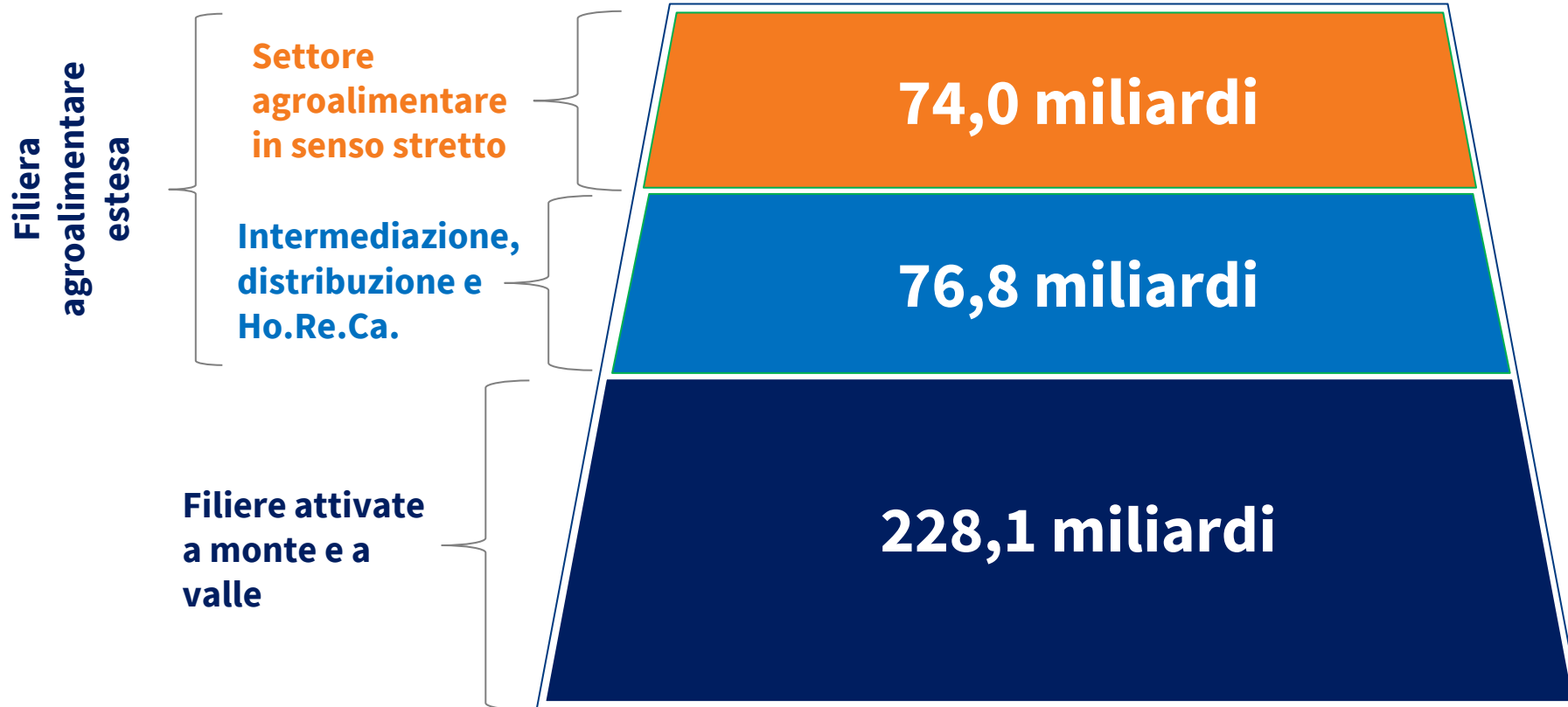
Codice Ateco 52
Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti

Codice Ateco 73
Pubblicità e ricerche di mercato

Codice Ateco 80.1
Servizi di vigilanza privata

Codice Ateco 81
Attività di pulizia e disinfestazione

Nel complesso 1/5 del PIL del Paese è generato dalla filiera agroalimentare estesa



La filiera agroalimentare estesa sostiene la generazione di **€378,9 miliardi** di Valore Aggiunto in Italia...

... il **19,8%** del PIL italiano

(**+0,8 p.p.** vs. 2022)

L'Italia ha il primato nell'esportazione di un'ampia varietà di categorie, a partire dai pomodori pelati (74,7% di quota di mercato mondiale)

Quota di mercato mondiale delle esportazioni delle prime 10 categorie di prodotto della filiera agroalimentare italiana (% sul totale dell'export mondiale e ranking), 2024 o ultimo anno disponibile

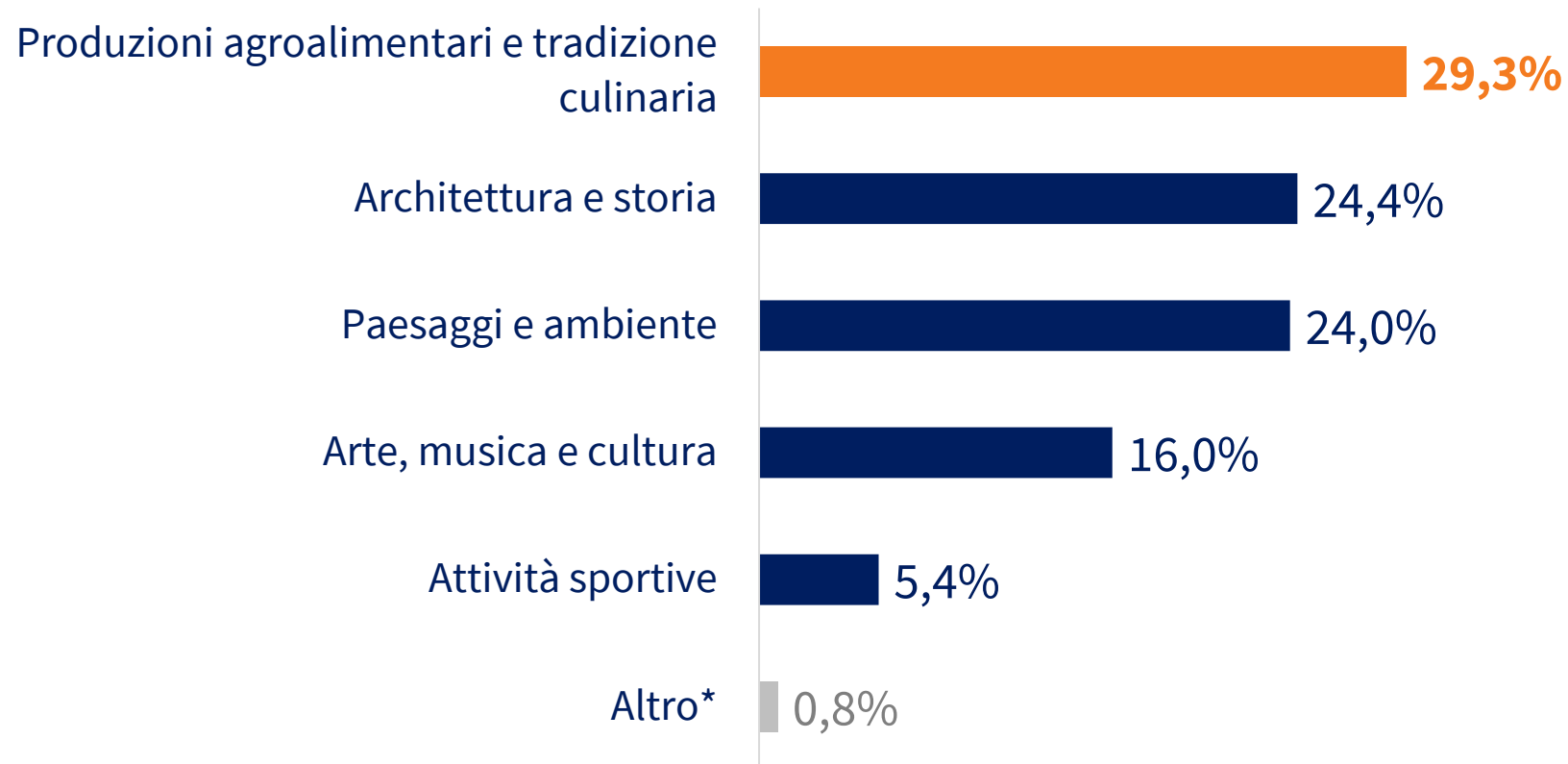
		Pomodori pelati*	74,7%			Uva	24,7%
		Pasta	48,0%			Bresaola	29,1%
		Aceto balsamico	39,3%			Passata di pomodoro**	28,0%
		Amari e distillati	34,5%			Verdure lavorate	21,9%
		Prosciutto crudo e cotto	29,9%			Sidro di mele	9,4%

(*) Interi e polpe. (**) Contiene anche il concentrato di pomodoro.

Fonte: elaborazione TEHA Group su dati FAOSTAT, 2025

Le produzioni agroalimentari e la tradizione culinaria si posizionano al 1° posto tra i fattori di attrazione dell'Italia per i turisti stranieri

Risposte alla domanda «Quali considera essere i fattori di maggior attrattività dell'Italia?» in selezionati Paesi esteri** (valori %, possibilità di risposta multipla), 2022



**L'Italia è la
1ª destinazione
enogastronomica al
mondo**

Le produzioni
agroalimentari e la
tradizione culinaria si
posizionano al
**1° posto tra i fattori di
attrazione per i turisti
stranieri** che vengono in
Italia

Il successo del cibo Made in Italy è testimoniato dalla diffusione dei ristoranti con cucina italiana nel mondo

Ristoranti italiani, francesi e spagnoli presenti in alcune città extra-europee (numero e % sul totale), 2025

New York



1.006 (12,6%)



261 (3,2%)



252 (3,1%)

+0,5 p.p.
vs. 2024

Tokyo



2.990 (3,0%)



1.250 (1,3%)



306 (0,3%)

+0,1 p.p.
vs. 2024

Rio De Janeiro



450 (12,6%)



71 (2,0%)



31 (0,9%)

≈
vs. 2024

Los Angeles



428 (6,0%)



63 (0,9%)



192 (2,7%)

+0,7 p.p.
vs. 2024

Hong Kong



359 (6,4%)



182 (3,3%)



68 (1,2%)

≈
vs. 2024

Buenos Aires



294 (9,1%)



49 (1,5%)



203 (6,3%)

=
vs. 2024

Melbourne



252 (12,1%)



44 (2,1%)



27 (1,3%)

-0,1 p.p.
vs. 2024

Pechino



147 (2,7%)



51 (0,9%)



22 (0,4%)

+0,1 p.p.
vs. 2024



L'Italia è 1° esportatore e 2° produttore al mondo di pomodori e loro derivati



5,8 milioni di tonnellate
di prodotto trasformato (2025)
(2° Paese al mondo)



3,0 miliardi di Euro di export
di prodotto trasformato (2024)
(1° Paese al mondo)



5,5 miliardi di Euro
di fatturato dell'industria (2024)
(55% destinato all'export)



35mila addetti
(10mila fissi e 25mila stagionali)



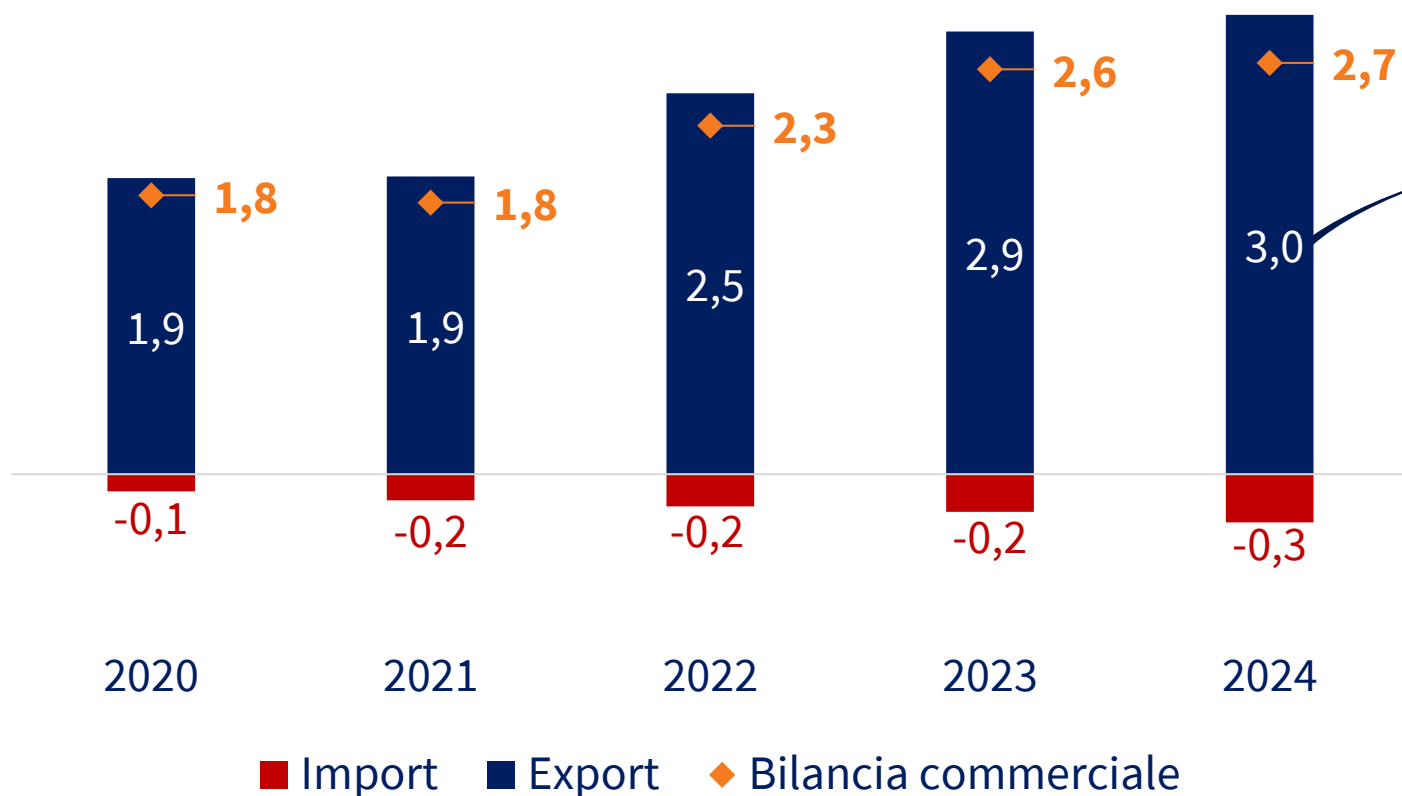
79mila ettari di superficie
coltivata in Italia (2025)



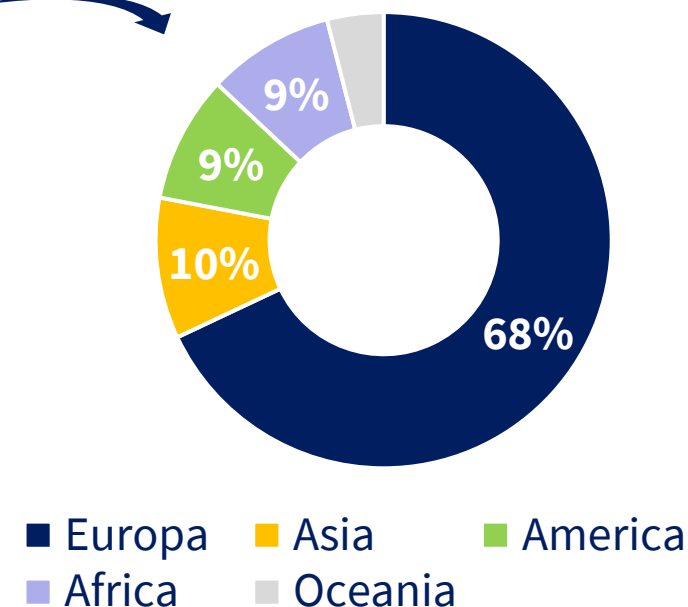
2,1 mln di tonnellate
di consumi in Italia (2024)
(67% destinato al fuori casa)

Nel 2024 l'export raggiunge il massimo storico di 3 miliardi di Euro, con una bilancia commerciale in continua crescita

Export, import e bilancia commerciale dell'industria di trasformazione del pomodoro
(miliardi di Euro), 2020-2024

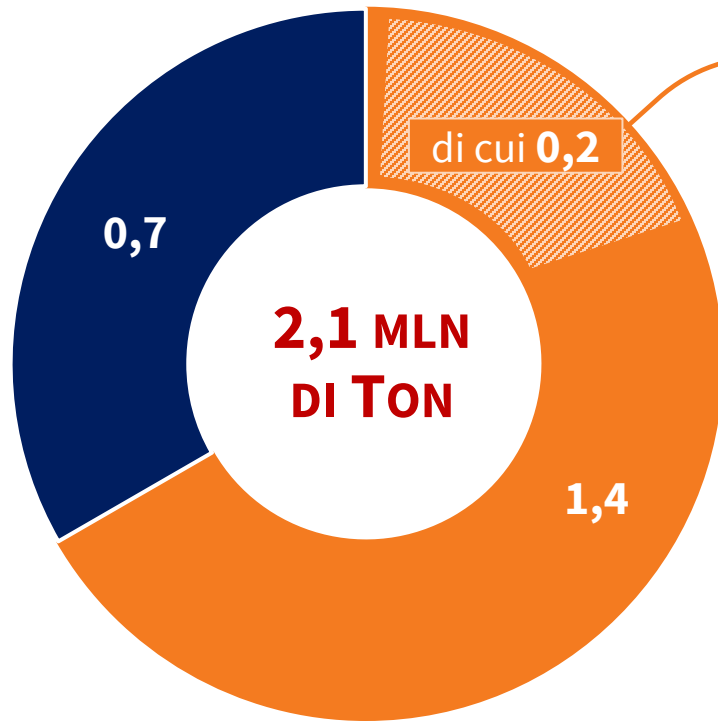


Mercati di destinazione dell'export dell'industria italiana del pomodoro e dei suoi derivati (valori %), 2024



67% dei consumi in volume dei derivati del pomodoro avviene «fuori casa» (1,4 mln di tonnellate)

Consumi di derivati di pomodoro per destinazione
(milioni di tonnellate), 2024



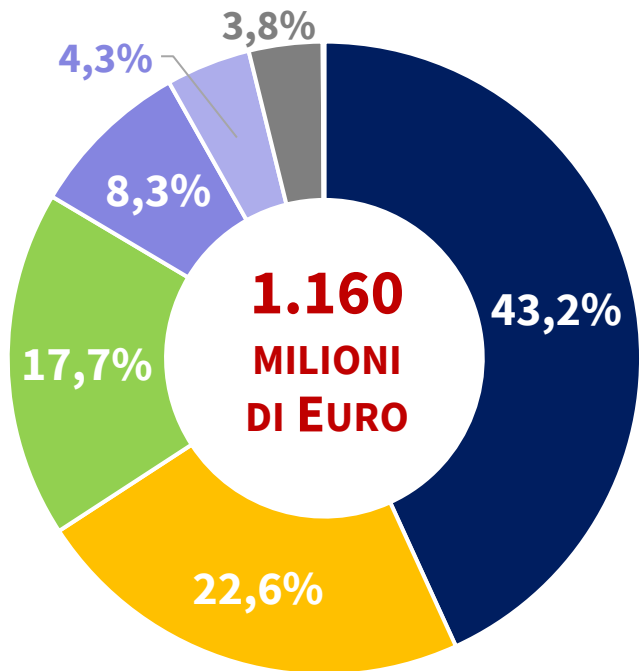
Sono oltre **200 milioni di kg** le conserve di pomodoro impiegate nelle **40 mila pizzerie** nel nostro Paese, con circa **7 pizze su 10** a base pomodoro

- Consumi alimentari fuori casa
- Consumi alimentari in casa

- ▶ **67%** del consumo nazionale totale
- ▶ **33%** del consumo nazionale totale

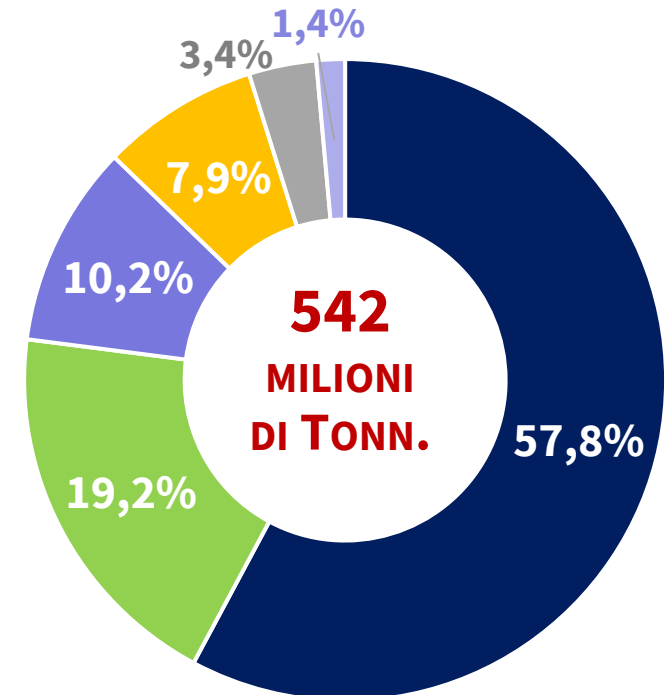
La passata di pomodoro è il 1° prodotto del comparto venduto nella Distribuzione Moderna sia in valore (43,2%) che in volume (57,8%)

Consumi alimentari nella Distribuzione Moderna di derivati di pomodoro per tipologia, in valore e volume
(% sul totale), 2024



VALORE

- Passate
- Sughi pronti
- Polpe
- Pom. Pelati
- Concentrato
- Pomodorini



VOLUME

N.B.: Esclusa la ristorazione e il consumo «out of home»; escluso lo 0,1% rappresentato da: sughi freschi, pomodori ristretti, etc.

Fonte: elaborazione TEHA Group su dati ANICAV e Circana, 2025

Il settore agroalimentare e l'industria del pomodoro
devono affrontare **numerose sfide dal campo alla tavola**
per sostenere il percorso di crescita intrapreso e
la competitività del settore

Le principali sfide per l'industria del pomodoro e dei suoi derivati: dal campo alla tavola

Le principali sfide per l'industria del pomodoro e dei suoi derivati: dal campo alla tavola

INPUT PRODUTTIVI

1  Costo della materia prima

2  Costo dell'energia

3  Protezione delle colture

4  Risorsa idrica

TRASFORMAZIONE

5  Cambiamento climatico

6  Frammentazione del settore

7  Frammentazione di governance

8  Standard di produzione

CONSUMI

9  Polarizzazione dei consumi

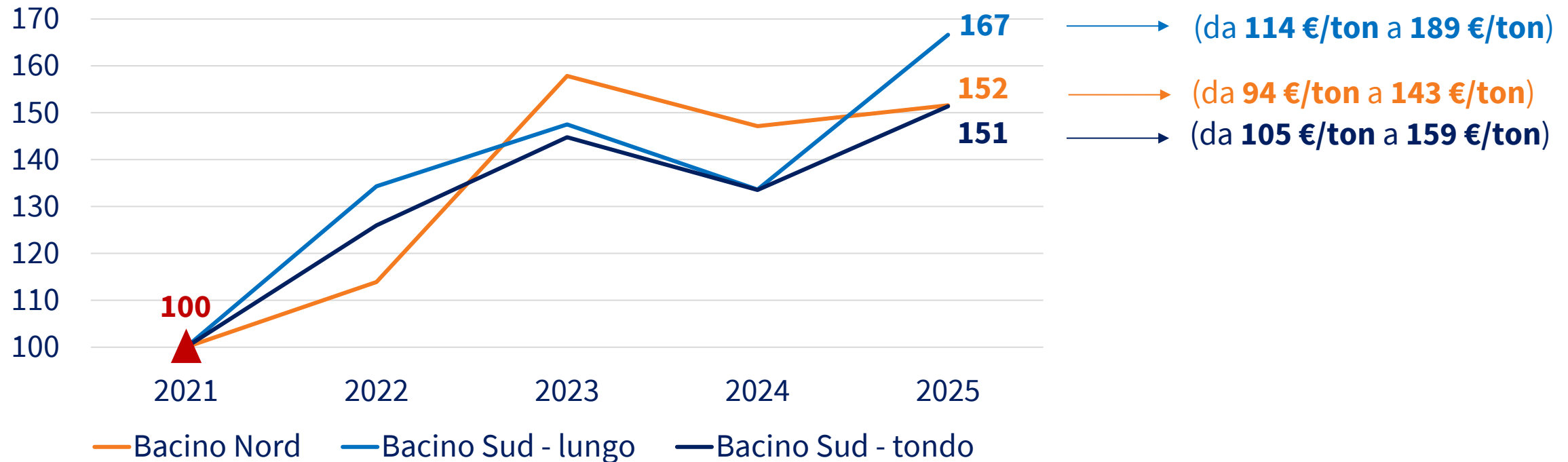
10  Contesto internazionale

Il costo del pomodoro è cresciuto del +50% negli ultimi 4 anni, con picchi del +67% al Sud

1

COSTI DELLA
MATERIA PRIMA

Evoluzione del prezzo della materia prima pagato alla componente agricola del pomodoro per bacino di produzione (a sx. - indice, base 100 = 2021; a dx. - Euro per tonnellata), 2021-2025

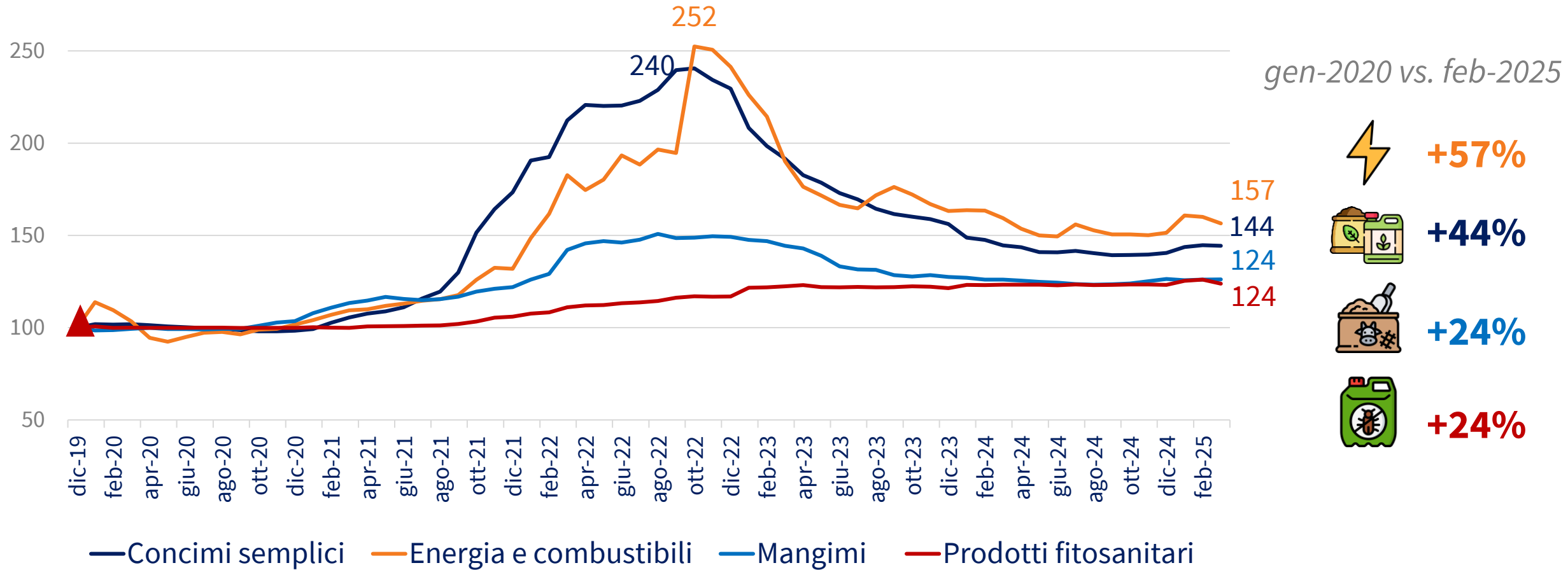


Il picco dei prezzi delle materie prime pagate dagli agricoltori nel 2022 ha determinato un aumento strutturale dei costi

1

COSTI DELLA
MATERIA PRIMA

Prezzi dei beni intermedi pagati dagli agricoltori
(indice, base 100 = 2020), 2020–2025



N.B. i concimi semplici includono i concimi azotati, potassici e fosfatici. I prodotti fitosanitari includono insetticidi, diserbanti e antiparassitari.

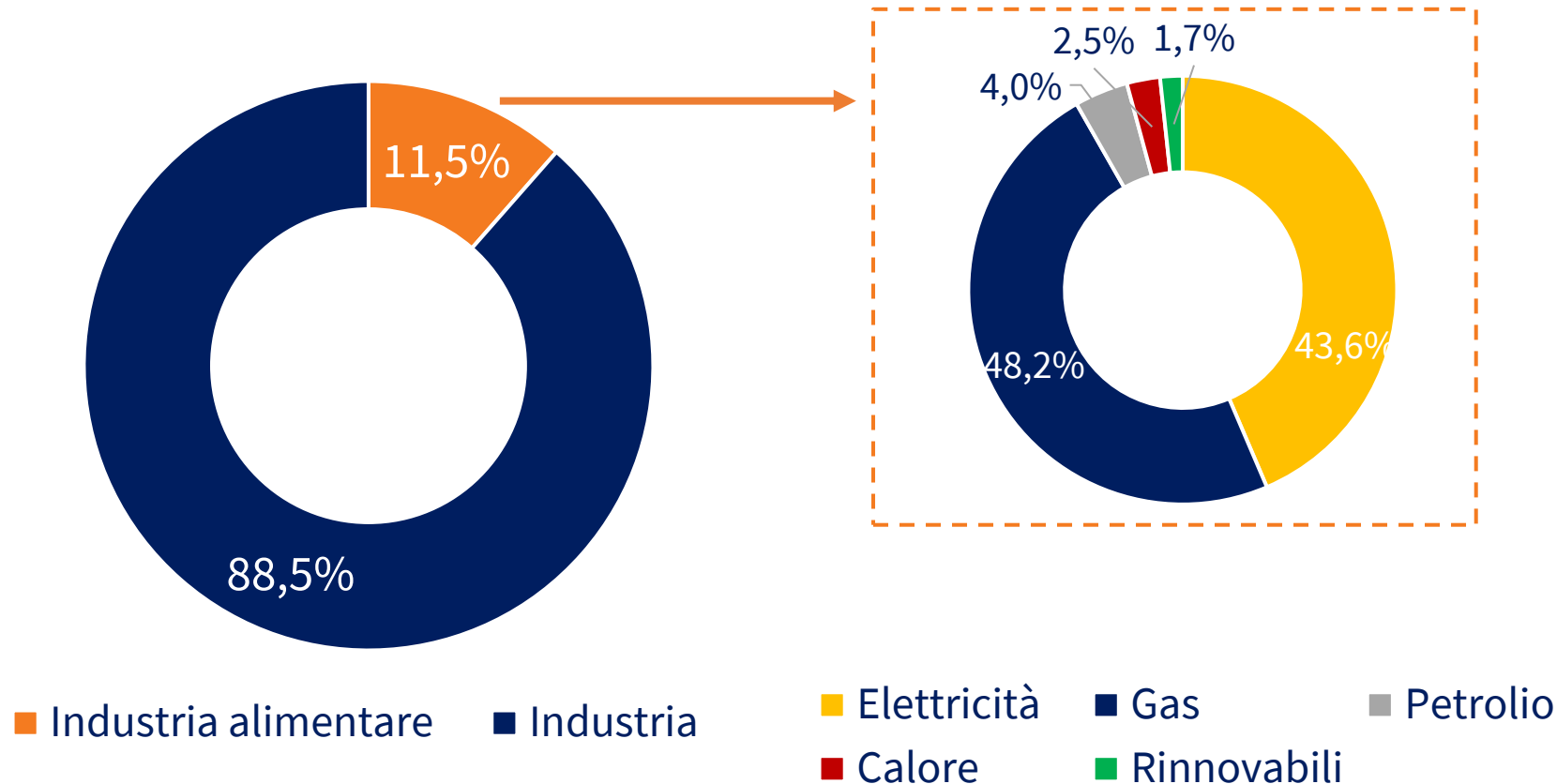
Fonte: elaborazione TEHA Group su dati Istat, 2025

L'industria alimentare incide per il 10% dei consumi energetici, ma l'industria del pomodoro è l'unica «energivora»

2

COSTI
DELL'ENERGIA

Consumi di energia nell'industria alimentare sul totale dell'industria italiana – a sx – e la loro divisione per fonte – a dx - (valori %), 2023



92%

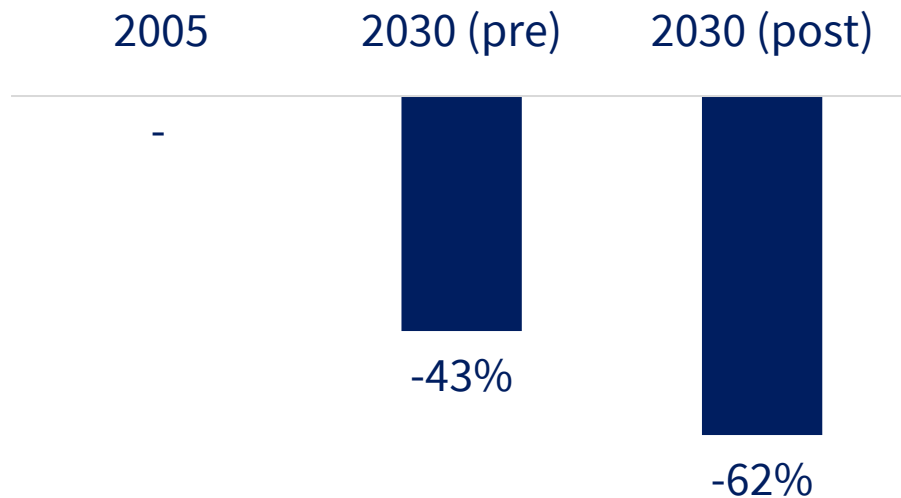
dei consumi di energia dell'industria alimentare sono elettricità e gas ma **l'industria di pomodoro e derivati** è l'unica nella filiera a rientrare nel **sistema EU-ETS per le emissioni**

La riforma del sistema ETS ha innalzato l'obbligo di riduzione delle emissioni al 2030 (-62% vs. livelli del 2005)

2

COSTI
DELL'ENERGIA

Target di riduzione di emissioni per le imprese appartenenti al sistema ETS pre- e post-riforma del 2023 (var. %), 2030 vs. 2005



- Le 10mila imprese nel sistema ETS, che producono il 40% delle emissioni UE, **acquistano «quote» corrispondenti alle emissioni di gas serra in eccesso**
 - Il limite massimo di «quote» acquistabili **diminuisce con il passare degli anni**, incentivando le aziende nella riduzione delle emissioni
 - La nuova riforma del sistema ETS prevede che la riduzione media delle «quote» acquistabili passi **dal -2,2% annuo al -4,4% annuo**
- *Tuttavia, nell'industria del pomodoro trasformato **non esistono tecnologie carbon-free** economicamente sostenibili nel breve periodo*

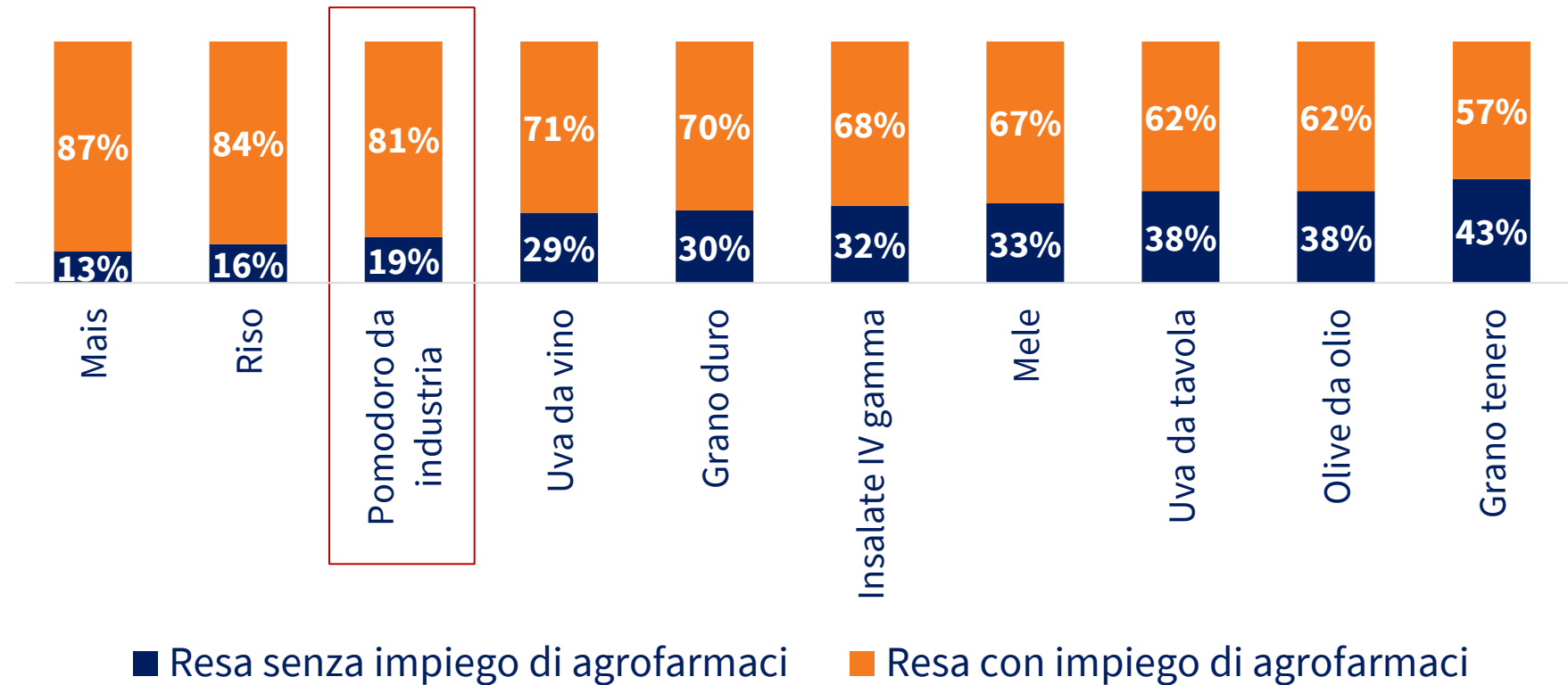
Più dell'80% della produzione agricola di pomodoro andrebbe perso senza l'utilizzo di soluzioni per la protezione delle colture

3

PROTEZIONE
DELLE COLTURE

Primi 10 prodotti agricoli per impatto potenziale derivante dalla cessazione dell'utilizzo di agrofarmaci (valori %), ultimo anno disponibile

- Più dell'**80%** della produzione agricola di pomodoro andrebbe perso senza una adeguata protezione delle colture
- Il pomodoro sarebbe la **3ª coltura più impattata** dalla cessazione dell'impiego di agrofarmaci



La «Vision 2040 for Food & Agriculture» si allontana dai target in materia di protezione delle colture della «Farm to Fork» Strategy

3

PROTEZIONE
DELLE COLTURE

FARM TO FORK STRATEGY (2020)



Ridurre l'uso di
pesticidi chimici e
più pericolosi

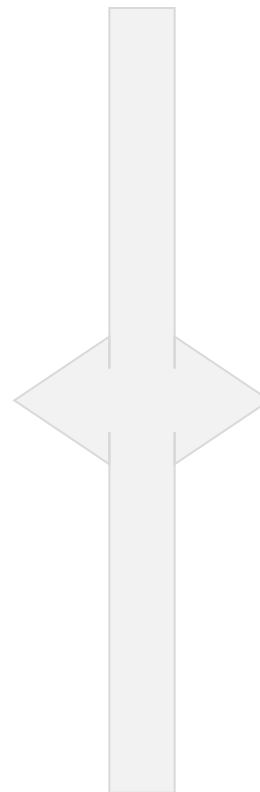
-50%



Ridurre le **perdite di nutrienti** e l'uso di
fertilizzanti

-50% e -20%
(rispettivamente)

Target non vincolanti



VISION FOR FOOD & AGRICULTURE (2025)

«le soluzioni alternative per la protezione delle colture, di tipo biologico o innovativo a basso rischio, non sono riuscite a compensare l'uscita dal mercato UE delle soluzioni tradizionali»

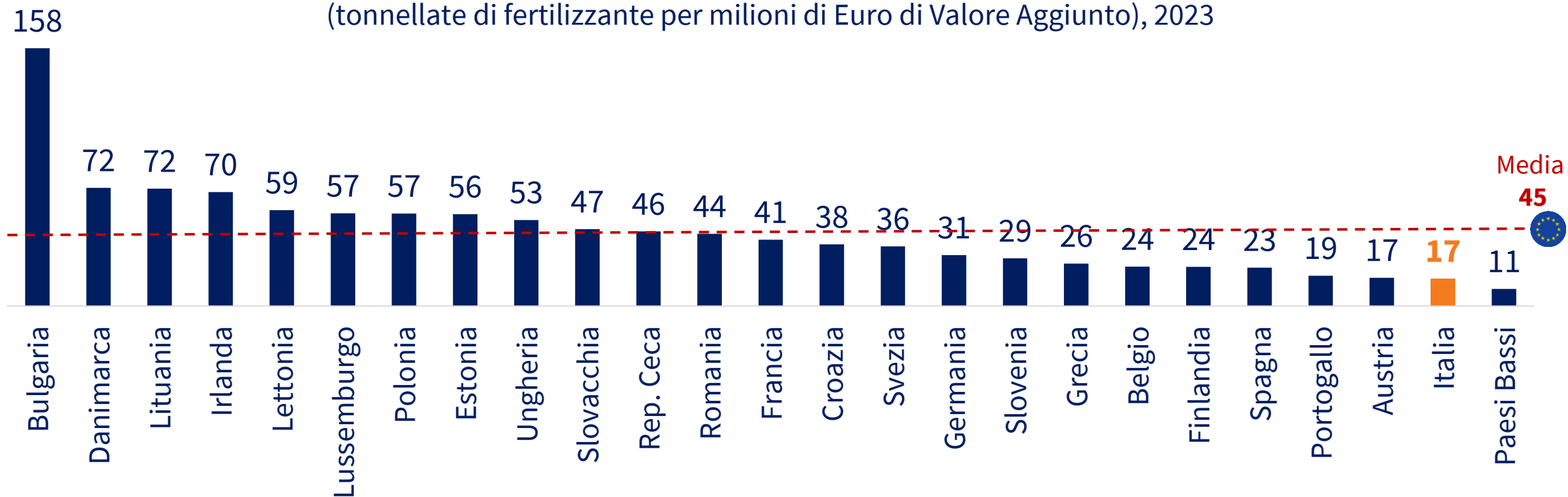
- **Stop ad ulteriori divieti di pesticidi**, in particolare quelli privi di sostituti biologici accessibili
- **Allineamento dei prodotti importati agli standard UE** in materia di pesticidi
- Proposta per l'accelerazione dell'utilizzo di fitosanitari biologici

L'Italia vanta un'efficienza nell'utilizzo dei fertilizzanti per generare Valore Aggiunto, posizionandosi al 2° posto dopo i Paesi Bassi

3

PROTEZIONE
DELLE COLTURE

Utilizzo di fertilizzanti per milioni di Euro di Valore Aggiunto nel settore agricolo in UE-27
(tonnellate di fertilizzante per milioni di Euro di Valore Aggiunto), 2023



Con 17 tonnellate di fertilizzante per milione di Euro di Valore Aggiunto generato nel settore agricolo, l'Italia è **2ª** in Europa dopo i Paesi Bassi

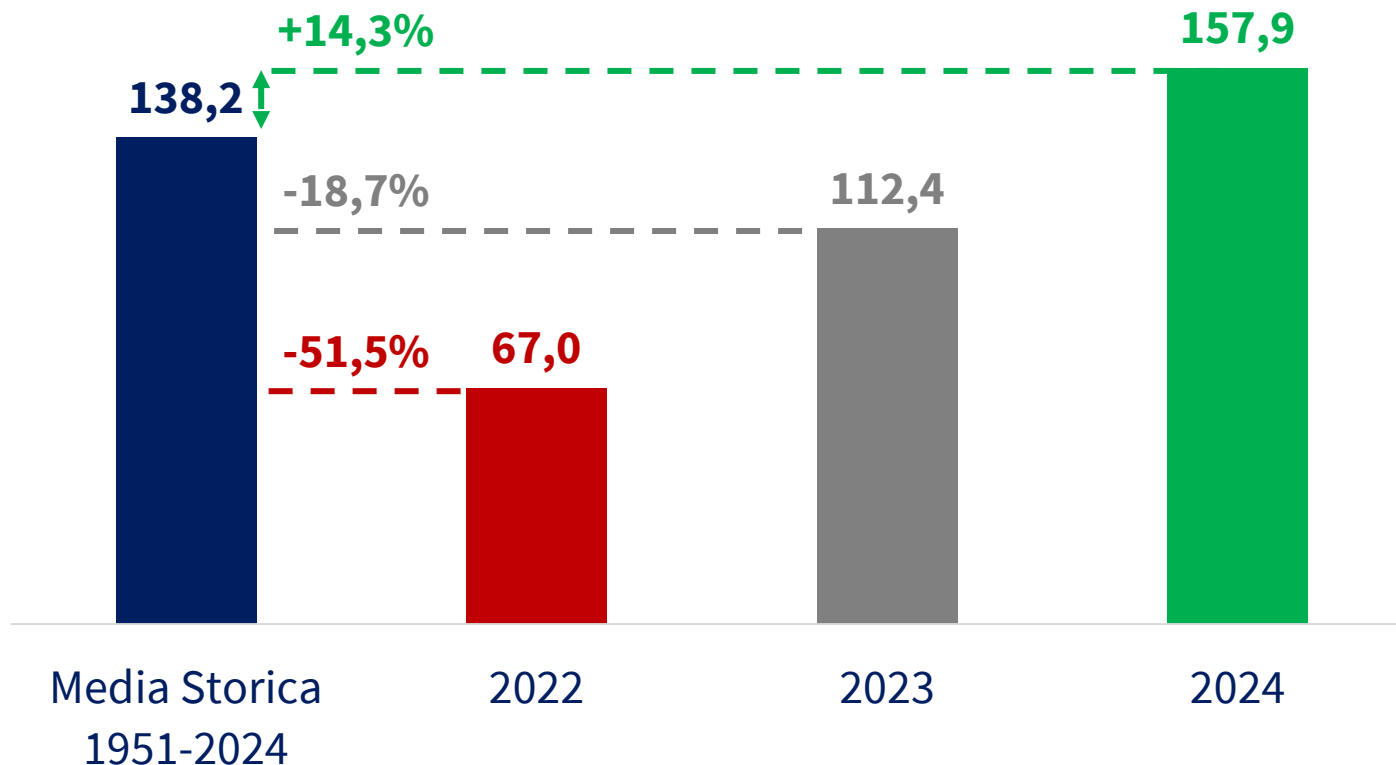
Dopo la siccità del 2022, nel 2024 è stato registrato un aumento della risorsa idrica rinnovabile del +14,3% vs. la media storica...

4

RISORSA
IDRICA

Disponibilità di risorsa idrica rinnovabile totale* annua in Italia

(miliardi di m³ e var. %), media 1951-2024, 2022, 2023 e 2024



Il 2024 è stato caratterizzato da un'**anomalia positiva** rispetto alla stima sul lungo periodo, registrando un aumento della **risorsa idrica rinnovabile del +14,3%**

La risorsa idrica rinnovabile rimane stimata ridursi del **-40% entro il 2100** in Italia, con picchi del **-90% nel Sud**

(*) La risorsa idrica che si produce naturalmente nel territorio di riferimento esclusivamente dalle precipitazioni, che al netto dell'evapotraspirazione, sono cadute all'interno dello stesso territorio (internal flow), a cui si somma eventualmente la risorsa naturale proveniente dall'esterno del territorio (actual external inflow).

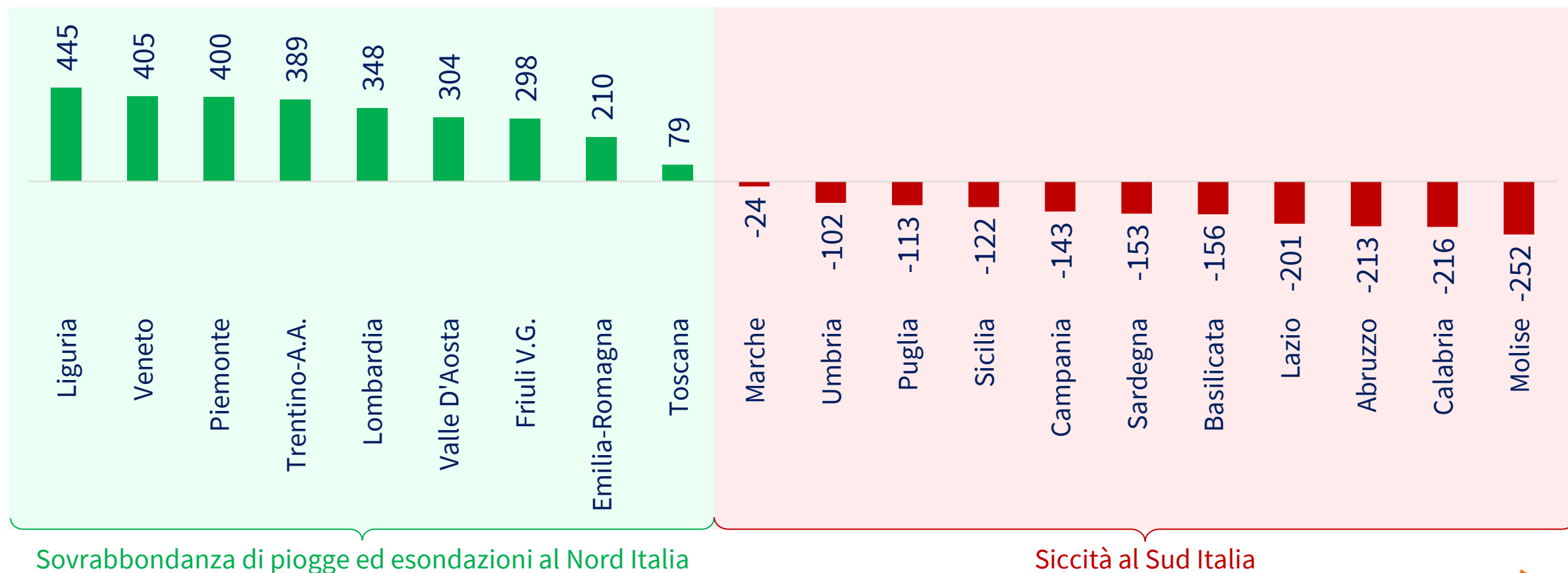
Fonte: elaborazione TEHA Group su dati ISPRA, IPCC e Relazione del Commissario Straordinario Nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della siccità alla Cabina di Regia, 2025

...con un aumento attribuibile alle abbondanti precipitazioni al Nord, mentre al Centro, Sud e nelle Isole persiste la siccità

4

RISORSA
IDRICA

**Variazione della disponibilità di risorsa idrica rinnovabile totale annua
rispetto alla media storica per Regione italiana**
(mm), media 1951-2024 vs. 2024



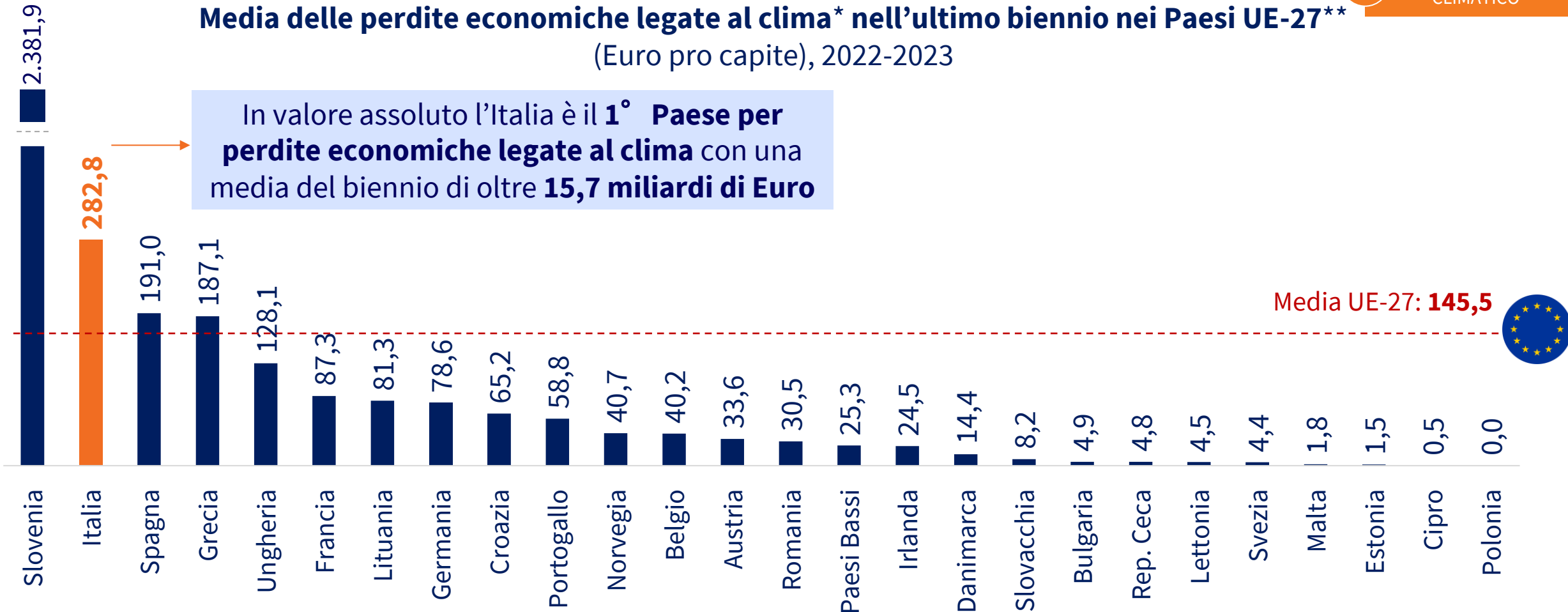
L'Italia è al 2° posto nella classifica UE-27 per perdite economiche legate al clima

5

CAMBIAMENTO
CLIMATICO

Media delle perdite economiche legate al clima* nell'ultimo biennio nei Paesi UE-27**
(Euro pro capite), 2022-2023

In valore assoluto l'Italia è il **1° Paese per perdite economiche legate al clima** con una media del biennio di oltre **15,7 miliardi di Euro**



(*) L'indicatore "perdite economiche legate al clima" misura le perdite economiche dovute a eventi meteorologici e climatici. Per eventi meteorologici e climatici si intendono eventi meteorologici (tempeste), idrologici (inondazioni, movimenti di massa) e climatologici (ondate di calore, ondate di freddo, siccità, incendi boschivi).

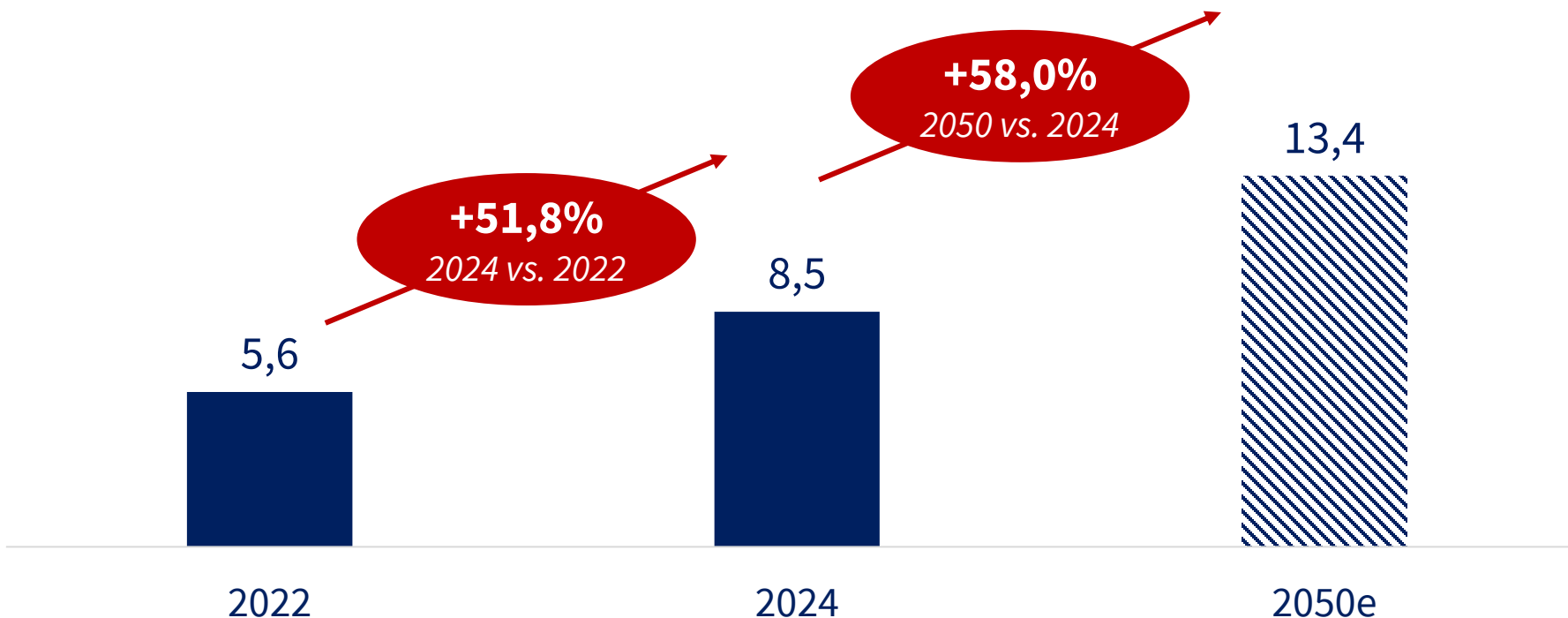
(**) Non sono disponibili i dati per: Estonia, Irlanda, Cipro, Lettonia, Lussemburgo, Malta, Finlandia, Svezia.

Il danno dei cambiamenti climatici per l'agricoltura si è attestato a €8,5 mld nel 2024 ed è previsto raggiungere i €13,4 mld al 2050

5

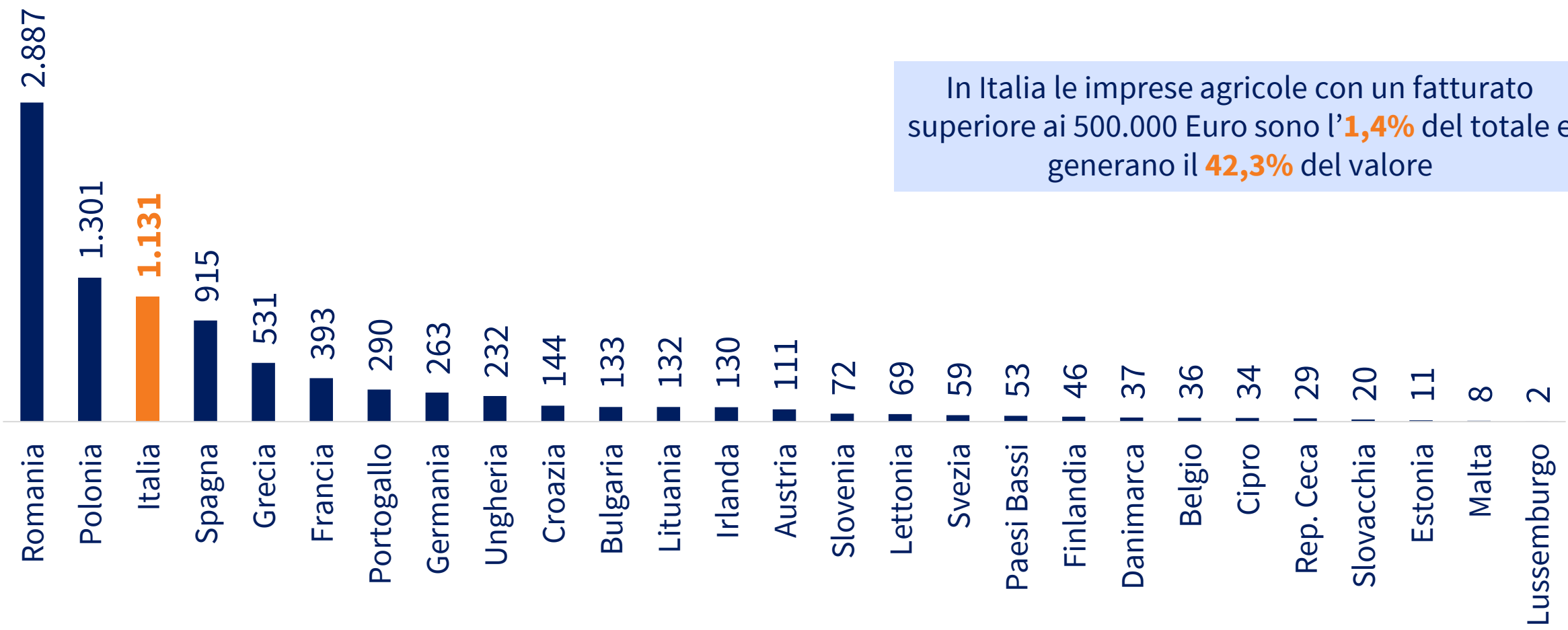
CAMBIAMENTO
CLIMATICO

Perdite economiche annue di raccolto agricolo causate da siccità ed eventi estremi
(miliardi di Euro), 2022, 2024 e 2050e



L'Italia è il 3° Paese in UE-27 per numero di imprese agricole: l'1% del totale genera oltre il 40% del fatturato

Numero di imprese agricole in UE-27 per Paese (migliaia di imprese), ultimo anno disponibile

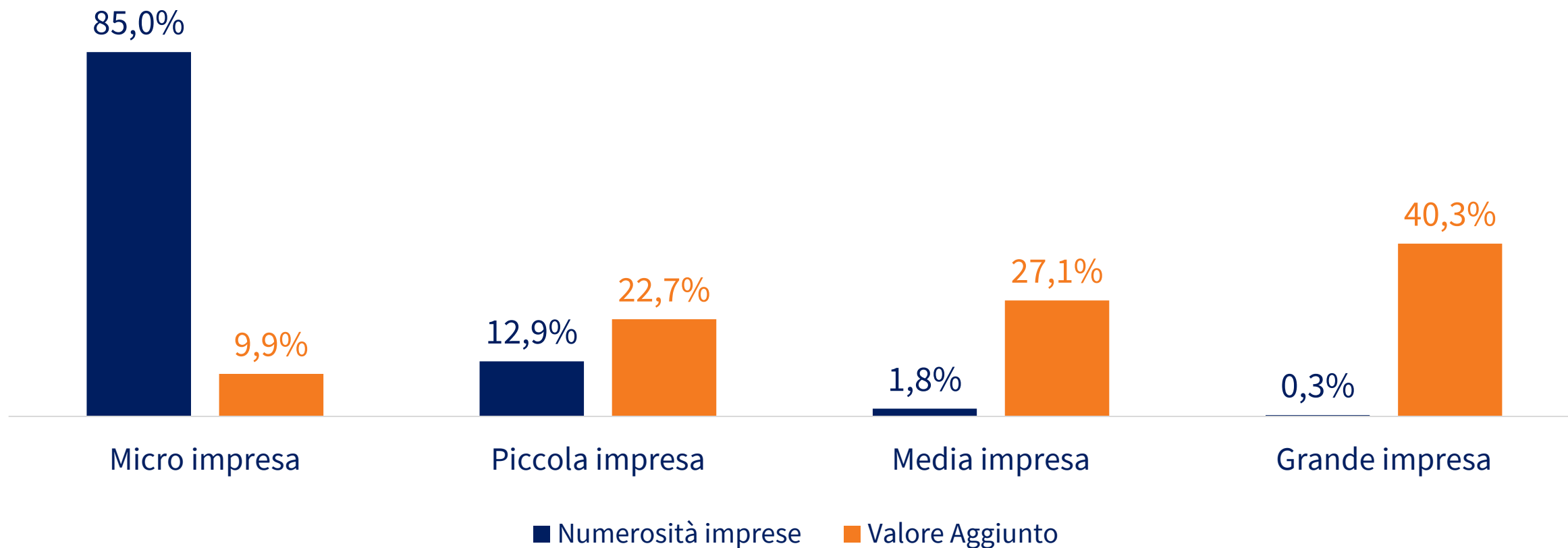


In Italia le grandi imprese del settore Food&Beverage generano il 40% del Valore Aggiunto del settore, ma sono solo lo 0,3%

6

FRAMMENTAZIONE
DEL SETTORE

Incidenza della numerosità delle imprese e del Valore Aggiunto nel settore F&B italiano per dimensione
(valori %), 2022

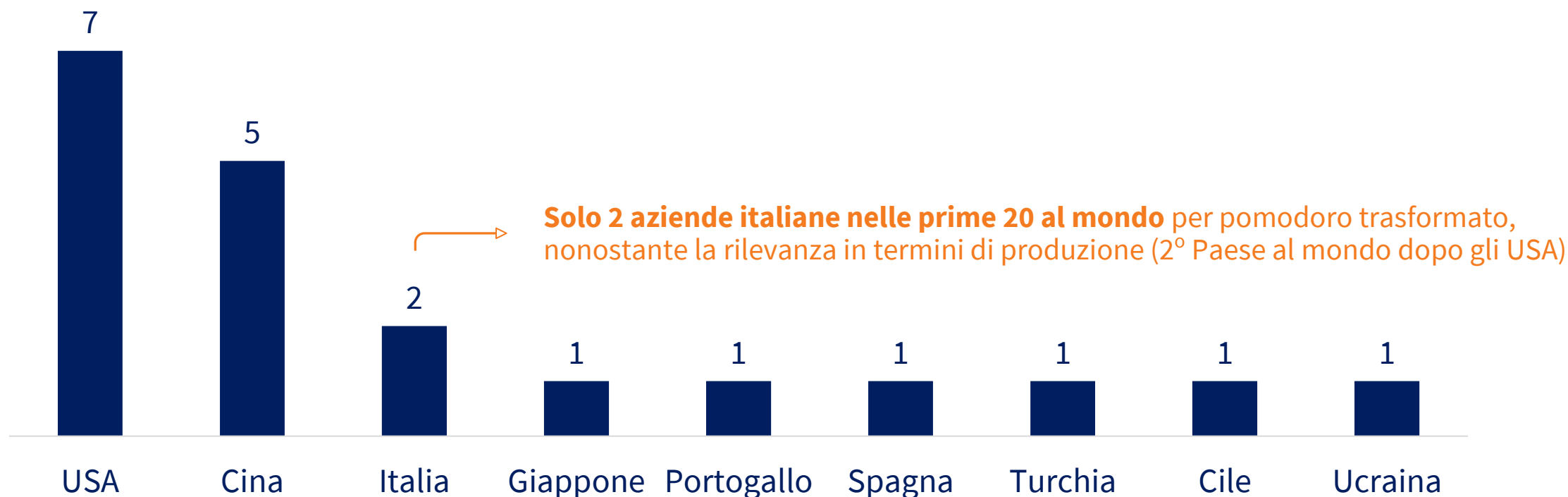


Nelle prime 20 aziende per pomodoro trasformato al mondo solo 2 sono italiane

6

FRAMMENTAZIONE
DEL SETTORE

Suddivisione dell'origine delle prime 20 aziende per pomodoro trasformato al mondo
(val. assoluto), 2024



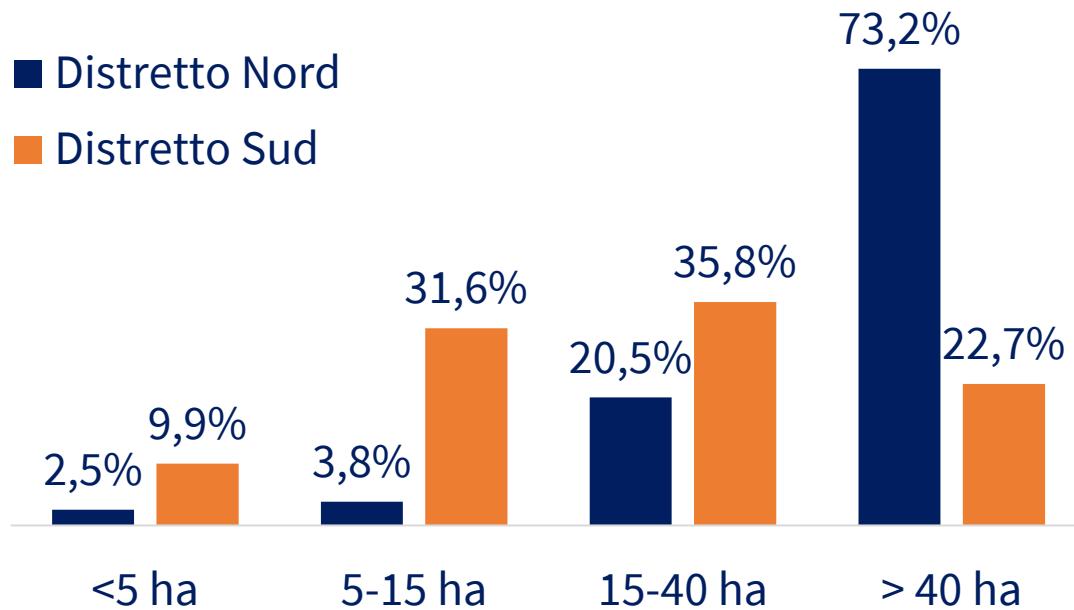
Al Nord >70% delle imprese agricole fornitrici di pomodoro da industria ricopre una SAU >40 ettari, al Sud la situazione è ribaltata

7

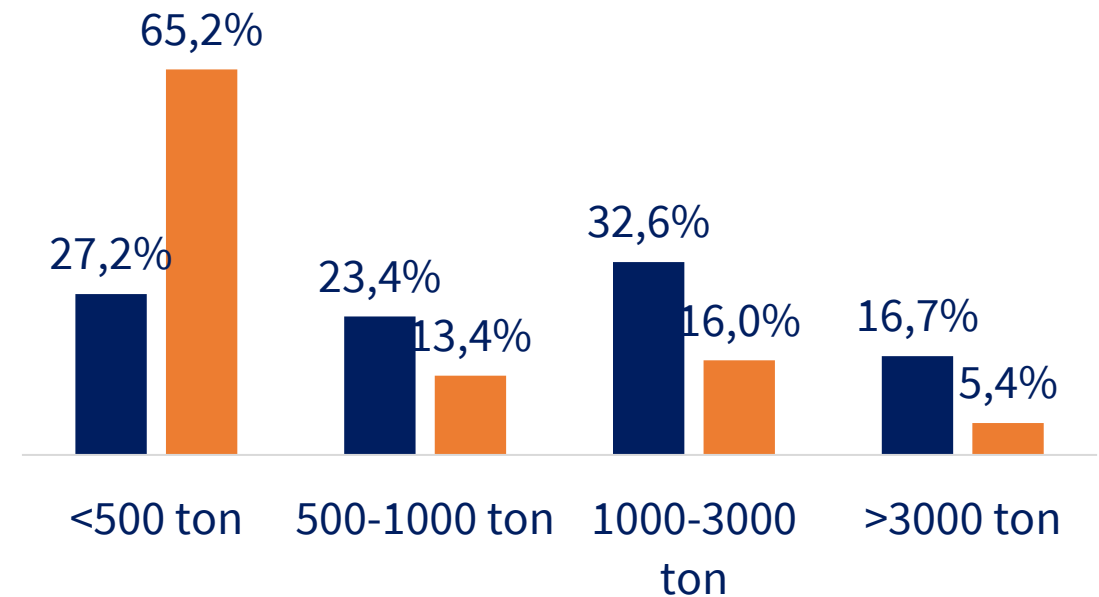
FRAMMENTAZIONE
DI GOVERNANCE

**Imprese agricole fornitrici di pomodoro da industria per classe di Superficie Agricola Utilizzata – SX.
– e classe produttiva – dx. (% sul totale), 2019-2021**

SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA



CLASSI DI PRODUZIONE



La composizione del mercato si riflette anche su una governance 3 volte più frammentata al Sud (12 OP del Nord vs. 32 al Sud)

7

FRAMMENTAZIONE
DI GOVERNANCE

Organizzazioni di produttori dell'industria di trasformazione del pomodoro (illustrativo), 2025



BACINO NORD



- **29** Stabilimenti Produttivi (17 Aziende/Gruppi)
- **3,1 milioni** di tonnellate trasformate nel 2025
- **12** Organizzazioni di Produttori

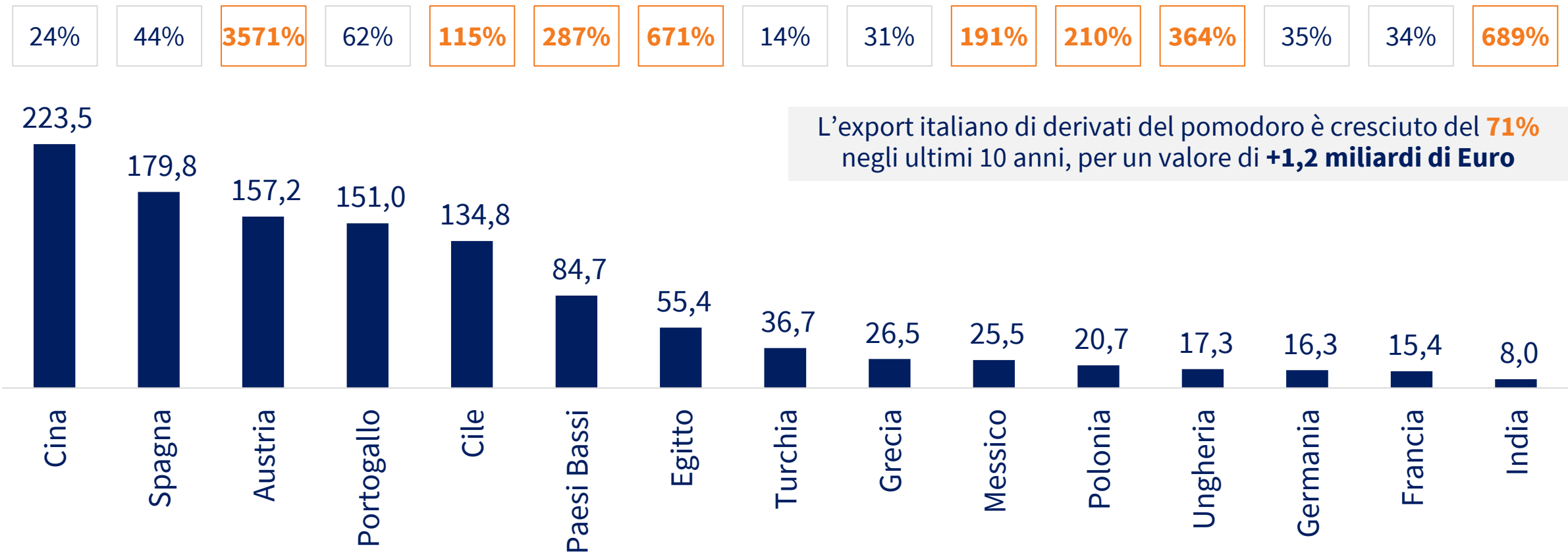
BACINO CENTRO SUD



- **85** Stabilimenti Produttivi (75 Aziende/Gruppi)
- **2,7 milioni** di tonnellate trasformate nel 2025
- **32** Organizzazioni di Produttori

Nell'ultimo decennio nuovi Paesi si sono affacciati all'export di derivati del pomodoro, talvolta con crescite più marcate dell'Italia

Primi 15 Paesi per crescita in valore dell'export dei derivati del pomodoro negli ultimi 10 anni oltre l'Italia
(milioni di Euro e variazione %), 2014-2024

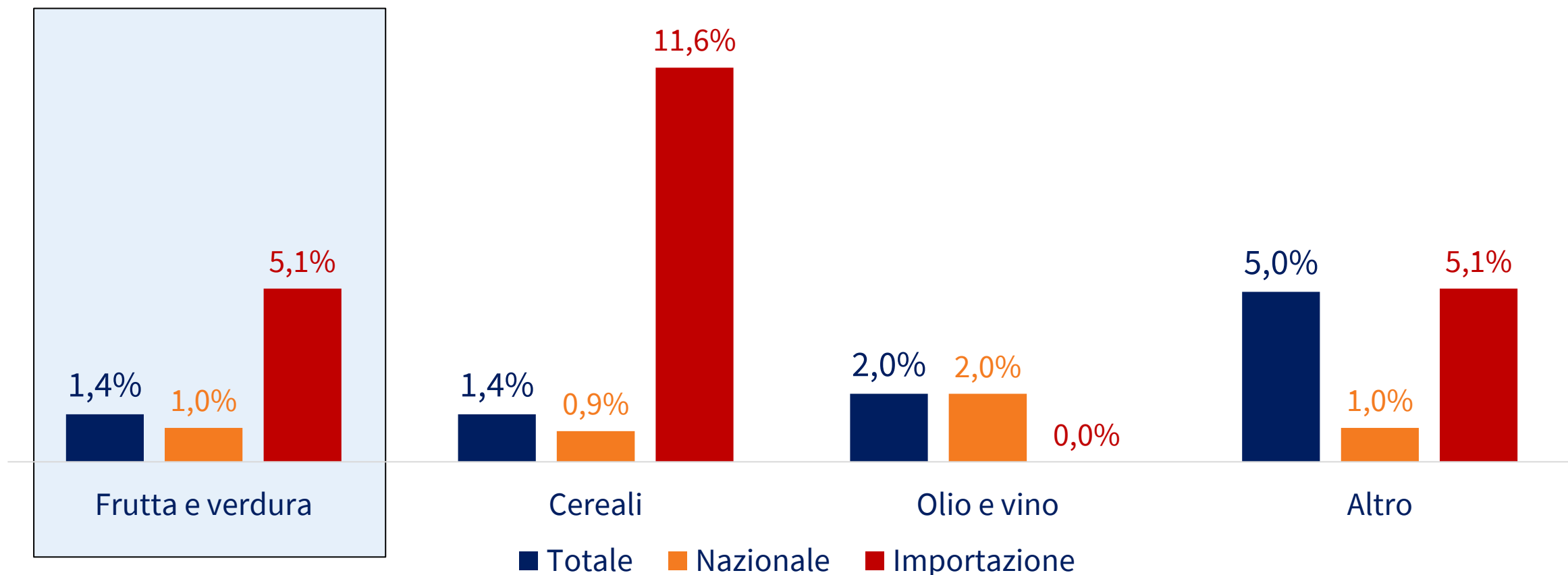


Le produzioni agricole italiane, compreso il pomodoro, riportano standard qualitativi e di sicurezza superiori alle importazioni

8

STANDARD
DI PRODUZIONE

Quote di residui oltre i limiti per prodotti agricoli in Italia (valori %), 2024

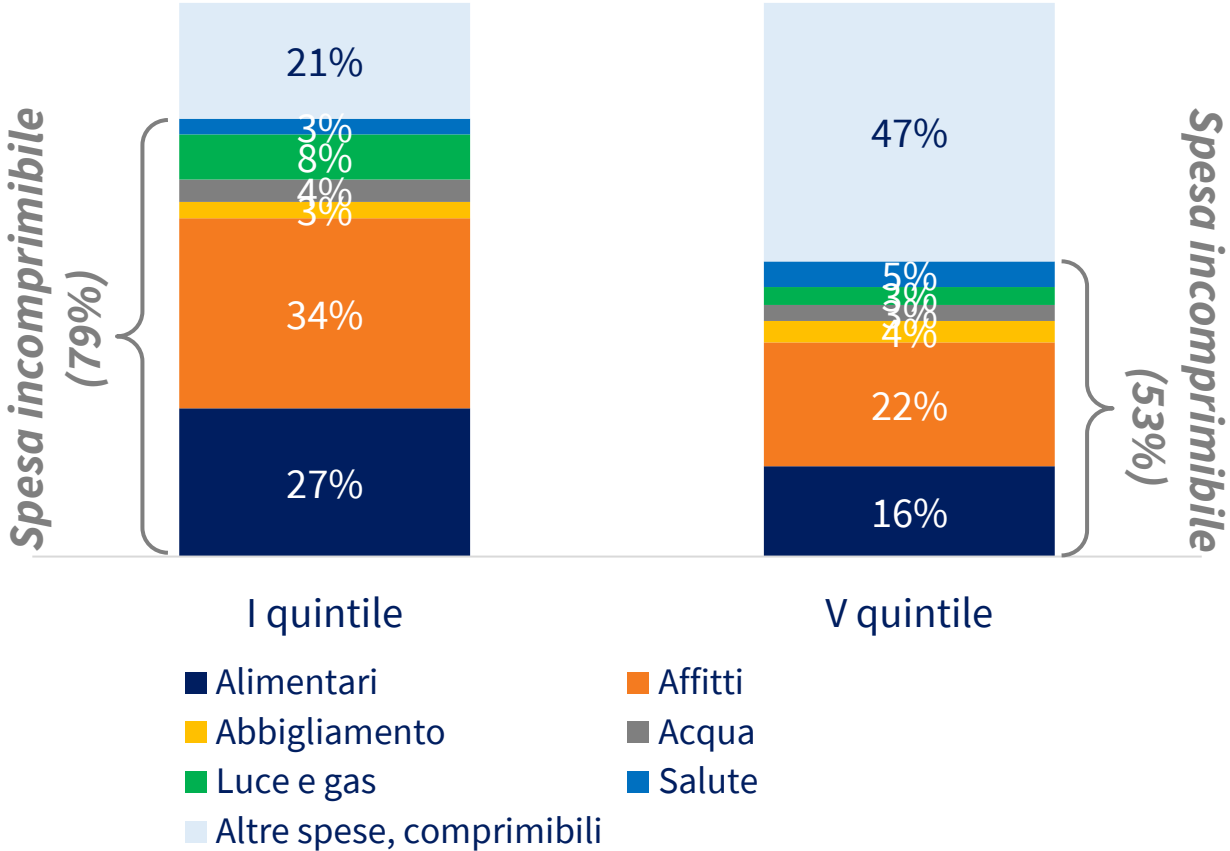


Le famiglie ad alto reddito mantengono intatti gli acquisti: i consumi incompressibili pesano 26 p.p. in meno sul quintile più abbiente

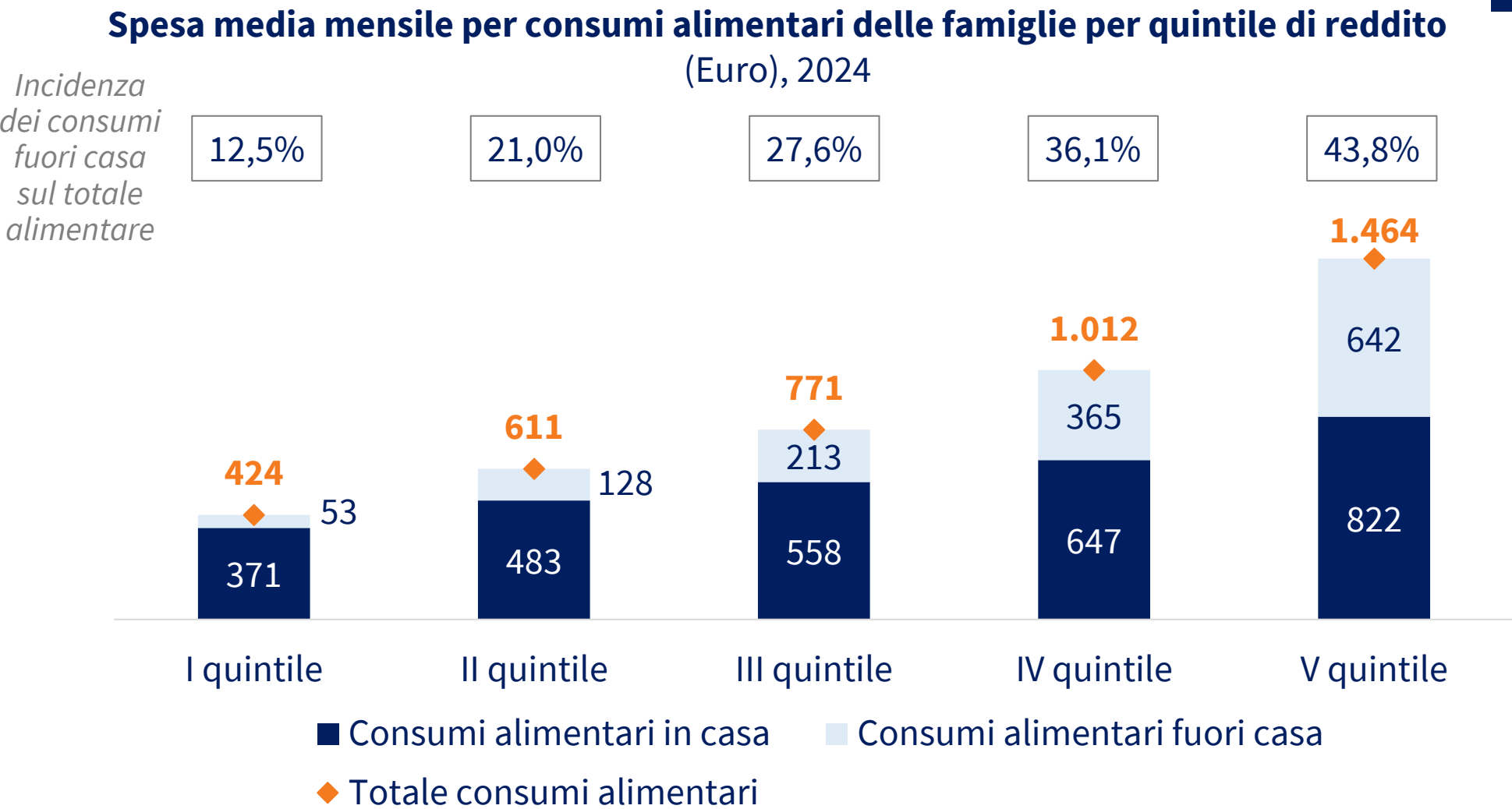
Risposte alla domanda «*Come si è modificata la sua spesa per gli acquisti alimentari nell'ultimo anno alla luce del rincaro dei prezzi?*»
(% sul totale), 2025



Distribuzione della spesa delle famiglie italiane:
I quintile vs. V quintile (% sul totale), 2024



Le spese alimentari sono distribuite in modo disomogeneo tra il primo e il quinto quintile di reddito

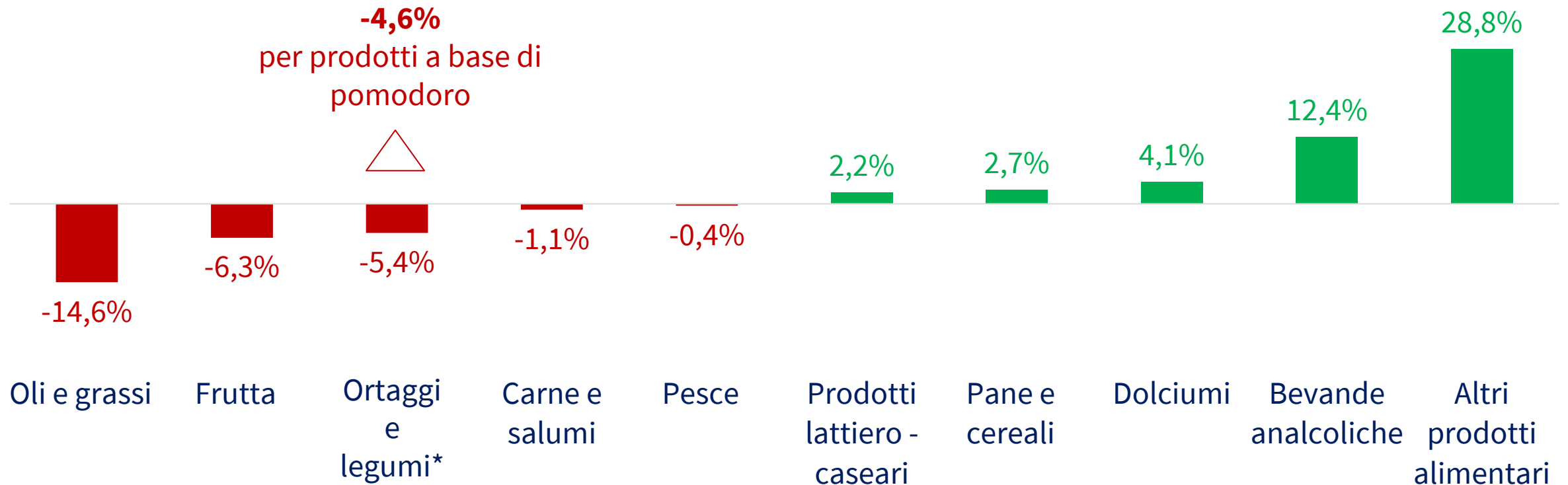


Negli ultimi 10 anni, i consumi interni di prodotti a base di pomodoro hanno registrato una contrazione del -4,6%

9

POLARIZZAZIONE
DEI CONSUMI

Variazione dei consumi a valore delle famiglie italiane per categoria di prodotto
(var. %, prezzi costanti – valori concatenati anno 2020), 2014-2024



N.B. Esempi di «Altri prodotti alimentari»: piatti pronti, alimenti dietetici, spezie ed erbe aromatiche, alimenti per l'infanzia

(*) freschi e conservati.

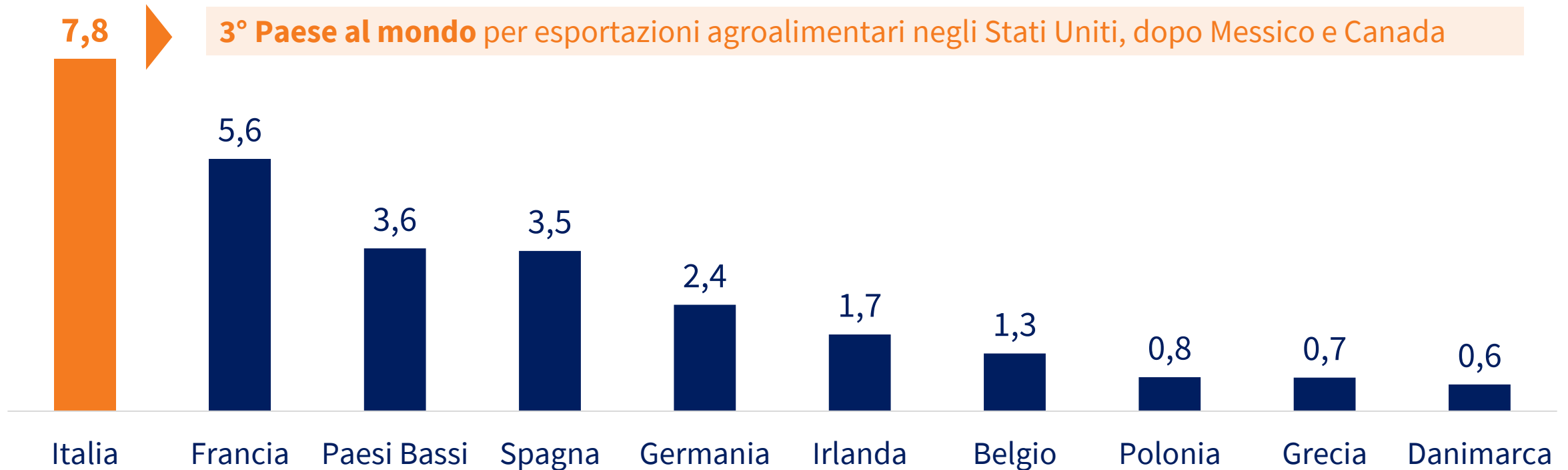
Fonte: elaborazione TEHA Group su dati Istat e Ismea, 2025

L'Italia è il 1° Paese in Europa e 3° al mondo per export di prodotti agroalimentari negli Stati Uniti

10

BARRIERE ALLE
ESPORTAZIONI

Principali Paesi UE-27 esportatori di prodotti agroalimentari negli USA (miliardi di Euro), 2024



N.B.: I prodotti a base di pomodoro già subivano tariffe per l'esportazione in USA tra il 6 e il 12% e con i nuovi adeguamenti si è arrivati al 15% su tutti i prodotti

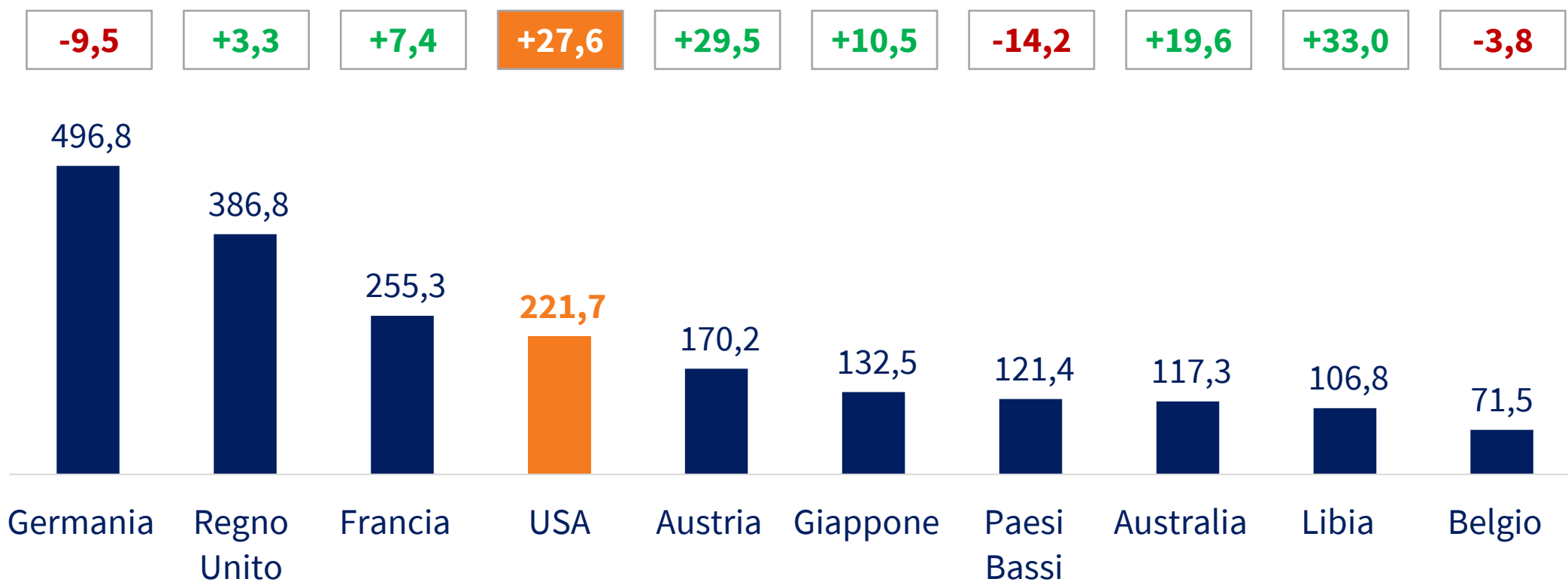
Gli USA sono il 4° Paese destinatario dell'export di pomodoro trasformato italiano (221,7 mln €)

10

BARRIERE ALLE
ESPORTAZIONI

Principali Paesi destinatari delle esportazioni italiane di pomodoro trasformato (milioni di Euro, var.% vs. 2023), 2024

Var.%
2024 vs. 2023

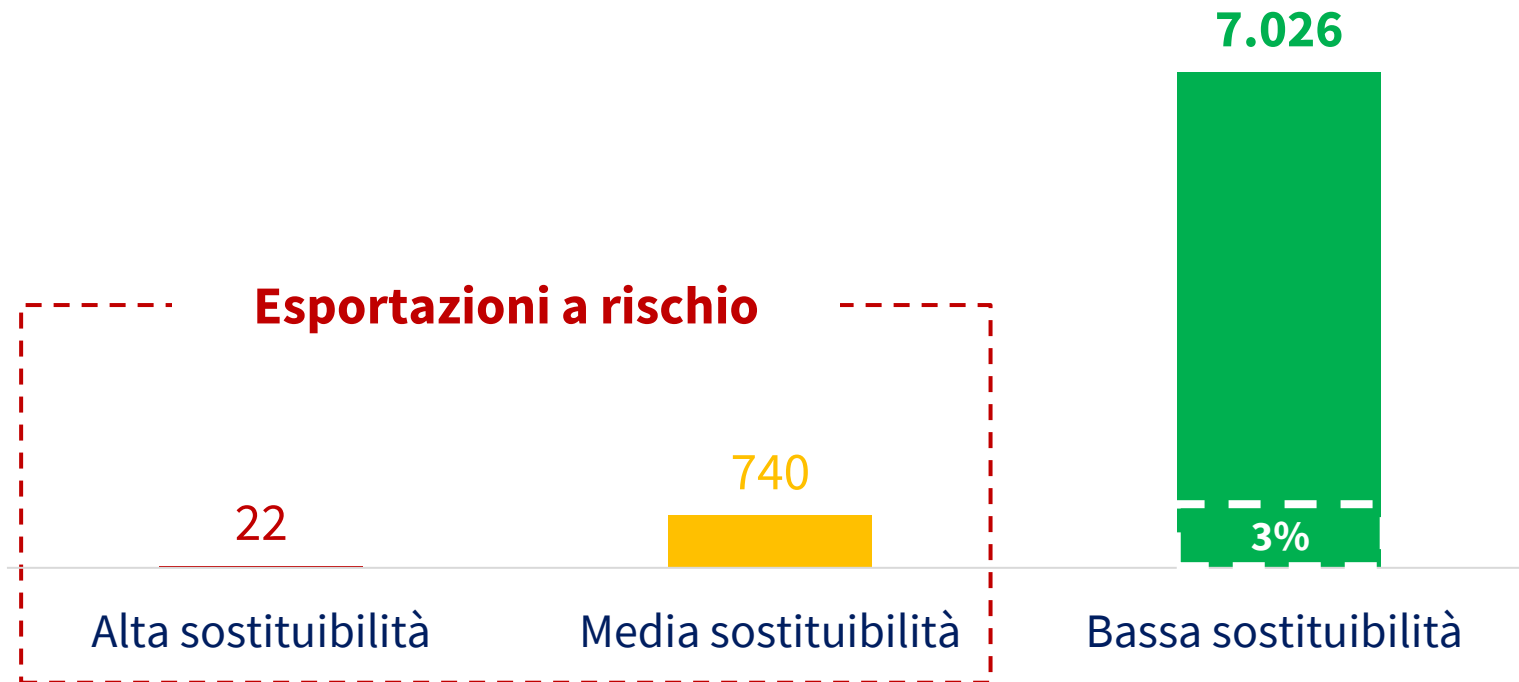


Oltre 7 miliardi di Euro di export agrifood verso gli Stati Uniti fanno riferimento a prodotti difficilmente sostituibili, nonostante i dazi

10

BARRIERE ALLE
ESPORTAZIONI

Esportazione agroalimentare italiana negli Stati Uniti per grado di sostituibilità commerciale* dei prodotti (milioni di Euro), 2024



Secondo l'indice elaborato da TEHA*, l'Italia è il **1° Paese in UE-27 per bassa sostituibilità** dei propri prodotti agroalimentari

◀ **I derivati del pomodoro rappresentano il 3%** dei prodotti a bassa sostituibilità commerciale (221,7 milioni di Euro)

(*) La sostituibilità commerciale delle controparti misura il grado di sostituibilità dell'export di ciascun Paese con prodotti di altri Paesi. Più un Paese esporta beni in cui ha una posizione dominante, meno è sostituibile (perché ci sono pochi altri Paesi esportatori o perché si ha un'alta quota di mercato).

La metodologia per la quantificazione del fenomeno dell'Italian Sounding nel mondo

10

BARRIERE ALLE
ESPORTAZIONI

- Per analizzare il fenomeno dell'Italian Sounding a livello quantitativo, TEHA e Assocamerestero hanno realizzato nel 2022 una **survey diretta ai maggiori retailer internazionali**
- L'obiettivo della survey è stato di:
 - Approfondire la **presenza di prodotti agroalimentari tipici della tradizione italiana negli scaffali dei supermercati di tutto il mondo**
 - Creare dei **coefficienti** per quantificare la **discrepanza tra prodotti italiani originari dall'Italia e provenienti da Paesi esteri**, pur essendo tipici della dieta italiana
- La survey è stata indirizzata a **oltre 250 retailer internazionali** distribuiti nei **10 Paesi del mondo** dove il fenomeno è più marcato, analizzando **11 prodotti** tipici del Made in Italy
- Nella 2^a edizione 2023 del Rapporto, in collaborazione con Ismea, è stato analizzato il **fabbisogno di investimenti** necessario a sostenere l'incremento della capacità produttiva della filiera nazionale, tale per cui la voglia di italianità nel mondo possa essere soddisfatta dalla reale produzione Made in Italy
- Nella 3^a edizione 2024 il valore dell'Italian Sounding è stato declinato a livello territoriale per identificare le **Regioni più esposte al fenomeno**
- Nell'edizione 2025, è stato aggiornato il valore dell'Italian Sounding e declinato il **potenziale impatto dei dazi degli Stati Uniti sul fenomeno**

L'Italian Sounding vale 69 miliardi di Euro nel mondo, un'opportunità di raddoppiare l'esportazione

10

BARRIERE ALLE
ESPORTAZIONI

Applicazione dell'Italian Sounding al valore delle esportazioni agroalimentare nazionali e potenziale di export cumulato per il Paese
(miliardi di Euro), 2024

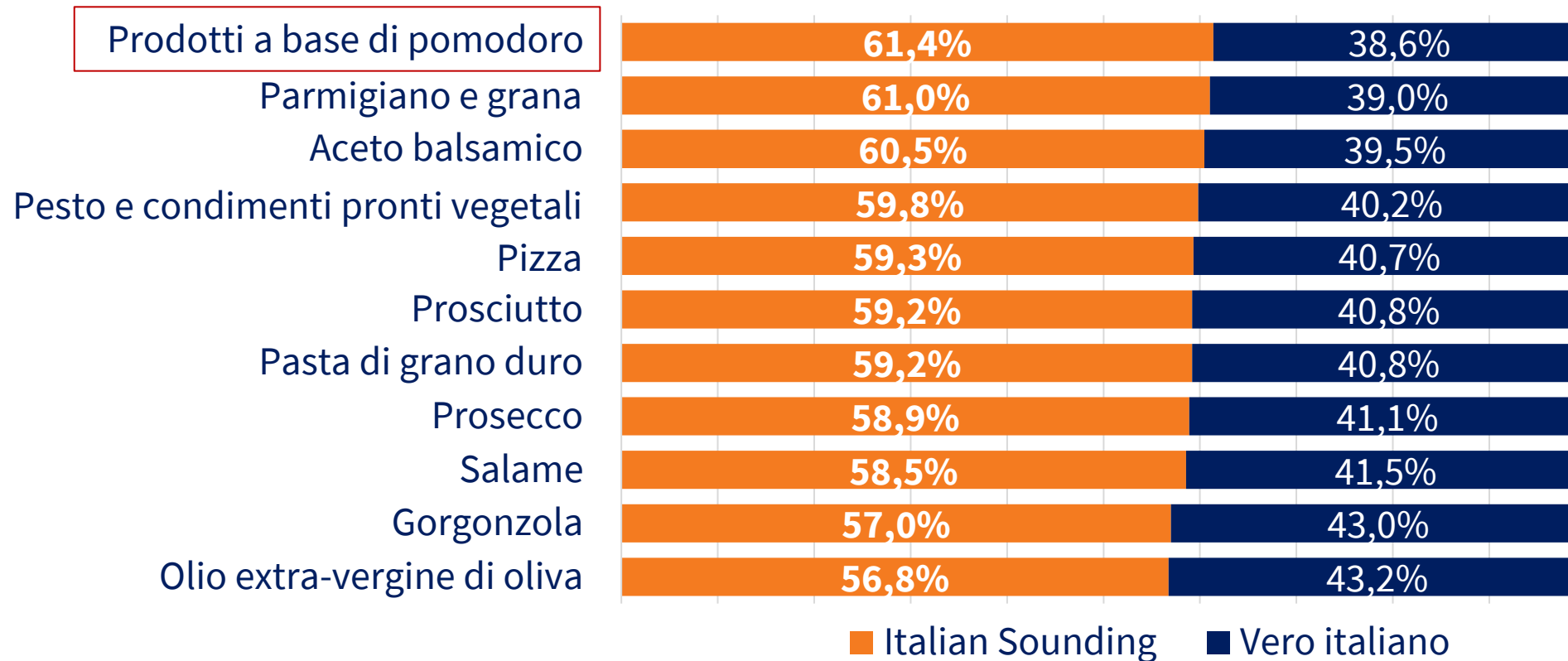


I prodotti a base di pomodoro sono i più esposti al fenomeno dell'Italian Sounding

10

BARRIERE ALLE
ESPORTAZIONI

Quota media di prodotti Italian Sounding e di vero italiano negli scaffali internazionali, per prodotto (% sul totale), 2022



N.B. I risultati fanno riferimento alla media per prodotto di tutti i prodotti tipici italiani sugli scaffali internazionali che non provengono dall'Italia, annoverabili come prodotti Italian Sounding.

Il contesto globale impone una rinnovata visione per la filiera del pomodoro: «essere coesi per competere», a partire dai mercati internazionali

Il settore è solido, ma presenta sfide che derivano dal contesto geopolitico e dai cambiamenti socioeconomici

È fondamentale dotarsi di una **visione di medio-lungo termine** che delinei con chiarezza e in modo oggettivo un approccio che coinvolga **tutta la filiera** (agricoltura, produzione e distribuzione) e **«essere coesi per competere»**, a partire dai mercati internazionali



Grazie per l'attenzione

Benedetta Brioschi

Partner e Responsabile Food&Retail,
The European House – Ambrosetti

Email: benedetta.brioschi@ambrosetti.eu

Dal 2013 TEHA Group è stata nominata nella categoria "Best Private Think Tanks" - 1° Think Tank in Italia, 4° nell'Unione Europea e tra i più rispettati indipendenti al mondo su 11.175 a livello globale (fonte: "Global Go To Think Tanks Report" dell'Università della Pennsylvania). TEHA Group è stata riconosciuta

da Top Employers Institute come una delle 147 realtà Top Employer 2025 in Italia.

